

# VADEMECUM



 **UISP**  
sportpertutti  
Attività Equestri

# Organismi UISP - Attività Equestri

## **Presidente**

*Fabrizio Forsoni*

## **Presidente Onorario**

*Paolo Tisot*

## **Vicepresidente**

*Luigi Castelluzzo*

## **Consiglio Nazionale**

*Barbara Basciani, Luca Bisti,  
Luigi Castelluzzo, Giovanna Fabiani,  
Fabrizio Forsoni, Ernesto Lamberti,  
Giovanni Manca, Massimo Montalbini,  
Arnaldo Poggiani, Claudia Rabezzana,  
Maria Grazia Squadrani, Fabio Tascone*

## **SETTORI**

### **Comunicazione**

*Giovanni Manca, Paolo Tisot*

### **Sicurezza nei centri ippici**

*Ernesto Lamberti*

### **Relazioni interne ed esterne innovazione e progetti**

*Maria Grazia Squadrani*

### **Attività**

*Fabio Tascone*

### **Etica**

*Luigi Castelluzzo*

### **Segreteria organizzativa**

*Maria Grazia Squadrani, Rosanna Mosca*

## **RESPONSABILI SETTORI**

### **Area formazione/tecnico scientifica**

*Luca Bisti*

### **Area cavallo e sport**

*Fabrizio Forsoni, Carla Modesti*

### **Area cavallo e natura**

*Giovanna Fabiani, Fabio Tascone*

### **Area sociale/scuola**

*Barbara Basciani, Maria Grazia Squadrani*

### **Area cavallo turismo e cultura**

*Carla Modesti*

## **UISP - Attività Equestri**

Via F. Bocchi, 32 - 50126 Firenze

Tel segreteria 348/4591122

Fax 055/0125621

[att.equestri@uisp.it](mailto:att.equestri@uisp.it)

[att.equestri.segreteria@uisp.it](mailto:att.equestri.segreteria@uisp.it)

<http://www.uisp.it/attivitaeequestri>



## UISP – Attività Equestri (LAE)

### Uno sport per tutti a misura di cavallo, cavaliere e ambiente

La UISP - Attività Equestri con la presenza capillare sull'intero territorio Nazionale, ha fatto sì che si confrontassero molte e differenti esperienze, da quelle maggiormente mirate ad un'offerta di escursionismo e turismo equestre, ad altre più attente a definire proposte ludiche e di competizione a misura di cavallo e cavaliere. Sia che si realizzi in club o in circoli ippici che organizzano in modo continuativo corsi di avviamento, oppure in centri che offrono "attività" con una fisionomia più di servizio, l'obiettivo della LAE rimane quello della qualificazione del progetto associativo attraverso proposte di attività, di formazione e di servizi all'altezza dei tempi. L'impegno sul versante dello sport all'aria aperta, nell'ambiente, in rapporto con un essere vivente, soggetto ad umori e sensazioni, costituiscono parte dell'identità stessa della LAE, che si realizza attraverso la diffusione di un'attività che tutti possono imparare, indipendentemente dall'età, dalla statura, dalla condizione fisica, sempre che siano capaci di stare diritti in sella e posseggano sufficiente determinazione.

Ad una domanda individuale e di gruppo sempre più trasversale, oscillante tra la - prestazione e l'utilizzo ludico del tempo libero, fra l'avventura e l'interesse culturale, la vacanza, il turismo, la LAE è impegnata quindi a rispondere con una proposta di attività che si caratterizza sempre più come opportunità di vivere in un ambiente, prima che di praticare una o più discipline (e senza affatto sottovalutare una tale attività), che si configura anche come veicolo di educazione ambientale e di adeguamento dei comportamenti individuali e collettivi.

Dopo tanti anni di attività dei nostri circoli ippici e delle strutture regionali, questo vademecum vuole riassumere le informazioni essenziali relative all'impostazione culturale ispiratrice del progetto, ai programmi e alle diverse forme di attività proposte, al regolamento di formazione degli Operatori ed Educatori.

Confidiamo che rappresenti un utile strumento di lavoro per l'ulteriore promozione di una pratica equestre che valorizzi il trinomio cavallo-cavaliere-ambiente

Il Presidente Naz.le LAE  
Fabrizio Forsoni



## Cosa è la UISP - Attività Equestri

L'UISP Unione Italiana Sport Per tutti, già denominata Unione Italiana Sport Popolare, è una Associazione nazionale fondata nel 1948 con sede a Roma. L'UISP è riconosciuta dal Ministero dell'Interno con D.M: del 6 maggio 1989, come Ente avente finalità assistenziale.

L'UISP è riconosciuta dal Coni quale Ente di Promozione Sportiva in forza del D.P.R. n.530 del 2 agosto 1974 con delibera del 24 giugno 1976, successivamente confermata in applicazione del D.P.R. 28 marzo 1986 n.157, del D.lg. n.242/99 e del D. Leg. n.1504, in tale ambito aderisce alle norme dello Statuto Coni.

L'UISP è iscritta all'Albo Nazionale della Associazioni di Promozione Sociale con il n° 49 - (22/10/2002) L'UISP è membro del CSIT (Confederation Sportive Internazionale du Travail), della FISpT (Federation International Sport pour Tous), della UESpT (Unione Europea Sport per Tutti).

Da ciò discende che, in Italia, la UISP - Attività Equestri è pienamente autorizzata a svolgere la propria attività sportiva ad ogni livello, a formare propri tecnici e ad organizzare manifestazioni, senza essere subordinata al livello Federale di disciplina (FISE) o ad altre strutture del CONI. All'estero, la LAE svolge attività nell'ambito della partecipazione UISP.

La LAE è esclusivamente subordinata alle strutture di controllo e di indirizzo della UISP, secondo le norme statutarie.

Per svolgere la propria attività, la LAE si è data strutture ad ogni livello territoriale (nazionale, regionale e, ove sia ritenuto opportuno, territoriale). Tali strutture lavorano in collaborazione con le strutture generali dell'Unione per i rispettivi livelli.

Fin dalla propria costituzione la LAE ha individuato alcuni punti qualificanti che la distinguono nel panorama della pratica degli sport equestri.

Prima di tutto l'essere una struttura di attività di un'Associazione dello Sport per Tutti: il che significa centrare la nostra attenzione sul soggetto, l'utente o atleta o cittadino, che sempre più vuole uno sport adeguato a sé piuttosto che adeguarsi allo sport, e vuole vivere in un ambiente prima che praticare una o più discipline. Il che ci porta, noi che operiamo in un campo prioritario e privilegiato dello sport per tutti, quello dell'attività "en plein air", anche a cercare di progettare modi di fare sport insieme ad altre strutture di attività UISP con la nostra stessa vocazione a stare nell'ambiente, di essere protagonisti con altri settori fin dall'elaborazione di linee d'intervento integrato. E ci fa, nel nostro particolare, progettare attività a misura di cavallo, cavaliere e ambiente, siano esse di avviamento o di escursionismo, ludiche, di addestramento o di agonismo moderato, adeguato anch'esso alle caratteristiche del cavallo e del cavaliere.

Riprendendo i punti qualificanti che ci contraddistinguono, lo proposta della LAE si articola su tre cardini fondamentali: servizi, attività, formazione.

## Servizi

In primo luogo consulenze relative ai problemi assicurativi (anche con la progettazione di polizze integrative) associativi ed altro.

Tutto ciò grazie alla professionalità e alla collaborazione assicurate dai servizi nazionali dell'UISP, che ci hanno consentito di offrire alle nostre basi associative una consulenza costante e specializzata, apprezzata anche dai nostri referenti esterni.

[www.uisp.it](http://www.uisp.it) sotto la voce servizi ai soci si può trovare informazioni riguardanti:

- tesseramento e assicurazione
- servizio consulenze
- i vantaggi per i soci uisp.

## Attività

In questo campo il primo obiettivo è quello di creare un circuito di opportunità nazionale, che consenta al socio di esercitare un'attività continuativa non solo nel tempo, ma anche nello spazio (servizi omogenei, uguali possibilità di accesso). Un obiettivo in parte già a portata di mano. E le importanti relazioni della UISP non escludono la possibilità anche di scambi internazionali.

Il secondo punto qualificante è l'affermazione del "diritto di ognuno ad avere cittadinanza nella LAE e a trovare risposte adeguate alle proprie motivazioni, tipo di monta secondo qualsiasi tradizione, si intenda competere o praticare turismo equestre," fatto salvo il rispetto dell'ambiente, del cavallo non soltanto come strumento ma come essere vivente, e di conseguenza il rispetto della persona.

Proprio per questo, e facendo noi parte della UISP, l'identità di base polisportiva vuole che, pur curando al meglio la nostra specificità di disciplina, noi pensiamo a circuiti non solo equestri, ad integrare la nostra attività con quella di altre strutture uisp che si muovono anch'esse "nella natura".

Per consentire a ciascuno di esprimersi al meglio abbiamo elaborato una serie di proposte agonistiche a misura di cavallo e di cavaliere, ed elaborato regolamenti di specificità nazionali.

<http://www.uisp.it/attivitaeequestri>

## Formazione

Qui la qualità della proposta associativa ed il suo impatto con l'individuo, con il cittadino (soggetto di sport, nel nostro caso) si misura attraverso la traduzione delle idee e delle proposte in convinzioni e comportamenti degli operatori ed educatori.

Gli operatori/educatori sportivi e i tecnici della LAE sono le fondamenta su cui basiamo l'originalità della nostra proposta. L'attuale panorama si caratterizza infatti per una formazione fin troppo rigida ed esclusivamente tecnica da una parte (per quanto concerne le monte codificate, a certi livelli) e per una sostanziale mancanza di ogni apprendimento metodico dall'altra. È lasciato alla sensibilità dei singoli operatori/educatori approfondire le proprie competenze

partecipando a corsi e seminari, e comunque in genere sempre limitati alla pura trasmissione di tecniche.

La comunicazione e l'elaborazione didattica sono le grandi assenti, e in questo la nostra Associazione può affermarsi come agenzia formativa specifica e per il momento esclusiva.

L'operatore/educatore sportivo che esce dall'iter formativo UISP è consapevole di proporre attività nelle quali la conoscenza delle tecniche, pur essenziale, non è fine a se stessa, ma funzionale ad un progetto associativo e alla ricerca del proprio modo di andare a cavallo. Noi applichiamo all'Equitazione un'esperienza consolidata dell'intervento formativo nell'Unione, riproponendoci con questo di elevare il livello qualitativo dell'offerta, a tutela della sicurezza dell'utente in primo luogo, ma anche della professionalità dell'operatore/educatore.

Di qui la definizione di più livelli e soprattutto di diverse aree di formazione, che privilegiano non solo le competenze tecniche (risorsa essenziale), ma a pari grado quelle pedagogiche (saper trasmettere) e relazionali (saper interagire).

Con questi riferimenti culturali ed operativi sono stati redatti il Regolamento e i Programmi della Formazione. E con l'auspicio di riuscire presto ad avere un operatore/educatore riconosciuto in ogni circolo.

Per finire, è ripetitivo ma mai abbastanza ripetuto che la UISP - Attività Equestri è i suoi associati, siamo tutti noi. Per questo, per non lasciare che rimangano in pochi a scegliere e a decidere, è necessario che anche il più piccolo circolo non cerchi nell'UISP solo una copertura giuridica, ma creda nella sua proposta associativa, partecipi alla vita della LAE ed all'attività che essa promuove.

## Codice Deontologico UISP - Attività Equestri

La UISP - Attività Equestri (LAE)

Premesso che, condivide a pieno il codice etico UISP, al fine di confermare con chiarezza e trasparenza, tutti quei valori ai quali intende rifarsi per raggiungere i propri obiettivi, ha predisposto il presente Codice Deontologico, la cui osservanza è ritenuta essenziale per il corretto funzionamento, affidabilità, reputazione ed immagine, elementi ritenuti imprescindibili, per un suo sviluppo attuale e futuro. Le attività LAE dovranno connotarsi a valori etici identificativi (sport di cittadinanza, diritti, ambiente e solidarietà) che segnino chiaramente il posizionamento culturale ed associativo della UISP; quindi, essere ispirate, dirette e condotte dai responsabili a tutti i livelli in modo conforme ai principi espressi, quale, comportamento che esprime valori in tutti gli ambiti relazionali in cui prende corpo e si modella una qualsiasi nostra proposta associativa nel rispetto degli interessi della collettività in cui opera.

I principi e le disposizioni si applicano e sono, quindi, vincolanti per gli Organi Direttivi, ad ogni livello (Nazionale, Regionale, Territoriale) LAE, per i Componenti dell'organo di Etica e Disciplina, per i Componenti delle Commissioni, per i dirigenti delle associazioni affiliate, per gli Operatori, Educatori, i tecnici, giudici ed i veterinari, nonché per i Formatori, nominati dalla LAE, per chiunque svolga attività in ambito UISP - LAE, o presti la propria attività presso la stessa. Si applicano, inoltre, a tutti i soggetti che hanno ricevuto incarichi di qualsiasi natura da parte della UISP - LAE, anche se solo in via temporanea.

La LAE si impegna a divulgare il codice sia presso tutti i destinatari sia presso gli affiliati ed i tesserati anche mediante apposita pubblicazione nel sito LAE Nazionale, Regionale e territoriale; per incoraggiare e supportare la promozione dell'etica nello sport così come l'educazione a tutti i livelli di età a partire dai giovani e dedicare i suoi sforzi affinché sia assicurato che nello sport il fair play prevalga e la violenza sia bandita.

- Si promuove, ed è prioritario, il benessere psico-fisico del cavallo.
- Lavorare in funzione di una corretta cultura equestre, basata sul rispetto dell'alterità del cavallo.
- Scopo del lavoro deve essere il miglioramento del binomio uomo - cavallo.
- Promuovere una cultura del rispetto delle regole e delle normative vigenti in materia equestre.
- Operatori, Educatori, giudici, formatori UISP sono tenuti a migliorare la propria crescita culturale, aggiornandosi e frequentando conferenze e seminari, workshop altre opportunità formative, allo scopo di fornire un servizio qualificato, aggiornato, basato su principi scientifici e sulla migliore esperienza pratica attualmente in uso.



- Creare un senso civico propositivo volto alla salvaguardia dell'ambiente, dell'animale, e delle persone.
- Proporre di migliorare il rapporto tra proprietari di cavalli e coloro che non ne possiedono.
- Lavorare in stretta collaborazione con medici veterinari, avendo cura di rispettare le reciproche e differenti competenze.
- Si vieta l'utilizzo di sostanze dopanti ai fini di migliorare le performance sportive dei cavalli.
- Si vieta l'utilizzo di qualsiasi strumento coercitivo, e qualsiasi altro strumento che provochi danni psico-fisici al cavallo.
- Si vieta l'utilizzo di metodologie coercitive, quali deprivazioni e punizioni attive.
- Si vietano collaborazioni con figure professionali nel settore che utilizzino metodologie e/o strumenti coercitivi.
- L'onestà intellettuale è alla base del lavoro, sono pertanto vietate pubblicità ambigue e menzognere, che non si attengono alla realtà delle attività svolte.





## Regolamento Generale LAE

### Art. 1 CHI SIAMO

La Lega Attività Equestri è una Lega dell'Unione Italiana Sport Per tutti e pertanto si riconosce nel suo Statuto e nel suo Regolamento Organico. L'Uisp (Unione Italiana Sport Per tutti) e la LAE all'interno di essa, è l'associazione di sport per tutti che ha l'obiettivo di estendere il diritto allo sport a tutti i cittadini. Lo sport per tutti è un bene che interessa la salute, la qualità della vita, l'educazione e la socialità. In quanto tale esso è meritevole di riconoscimento e di tutela pubblica.

La Lae riconosce i propri principi etici nel codice etico UISP.

### Art. 2 MISSION

La Lega Attività Equestri promuove lo sviluppo di un nuovo approccio alle attività basato essenzialmente su tre cardini: bioetica, benessere dell'uomo, benessere del cavallo, benessere e salvaguardia e valorizzazione dell'ambiente, partecipa attivamente al progetto nazionale UISP "sport in ambiente naturale".

La Lega Attività Equestri ha come scopi:

- a) contribuire alla conoscenza del cavallo, della storia, della cultura equestre, alla difesa delle biodiversità equine, alla diffusione delle attività equestri ricreative e sportive non agonistiche
- b) promuovere la conoscenza e la salvaguardia attiva dell'ambiente naturale;
- c) promuovere lo sviluppo del volontariato ambientale a cavallo;
- d) essere protagonista di iniziative finalizzate allo studio, alla conoscenza, alla diffusione e all'aggiornamento delle pratiche equestri e della sicurezza delle stesse;
- e) favorire l'estensione di attività culturali e ricreative di recupero e studio delle tradizioni equestri, anche nelle loro espressioni territoriali, nel rispetto del cavallo come da lettera A;
- f) avanzare proposte allo Stato e agli Enti Pubblici partecipando attivamente alla vita degli organismi del decentramento democratico;
- g) realizzare programmi di formazione e di aggiornamento di operatori, dirigenti e tecnici, finalizzati alla crescita qualitativa della proposta sportiva e associativa;
- h) organizzare iniziative, servizi, attività educative culturali, sportive, turistiche e ricreative atte a soddisfare l'esigenza di conoscenza, benessere, pratica e svago dei cittadini;
- i) sviluppare collaborazioni, comunicazioni, scambi, gemellaggi ed esperienze con università, istituti di ricerca e formazione, altre associazioni equestri, federazioni e EPS (Enti Promozione Sportiva) del settore equestre;

### **Art. 3 CHI PUÒ PARTECIPARE**

Possono partecipare alle attività organizzate dalla Lega:

- a) circoli, associazioni, gruppi d'interesse, società sportive, sezioni di polisportive, Enti aventi finalità analoghe alla Lega e singoli cittadini, purché esprimano accettazione dello Statuto e del Regolamento Organico dell'Unione, del presente Regolamento di Lega, tesserando i propri soci alla Uisp e licenza a montare come da successivo art. 7

### **Art. 4 RAPPORTI E ACCORDI**

La Lega può stabilire, in accordo con i rispettivi livelli della Uisp, forme particolari di rapporto e di accordo, su programmi specifici e obiettivi circoscritti da stabilirsi di volta in volta, con enti e associazioni nazionali e locali, istituzioni culturali, scientifiche e di ricerca, organizzazioni, gruppi d'interesse, circoli e dopolavoro aziendali, privati cittadini, federazioni ed EPS del settore equestre. Tale rapporto avviene nella reciproca autonomia.

### **Art. 5 AFFILIAZIONI E CLASSIFICAZIONE CENTRI EQUESTRI UISP**

L'affiliazione alla Uisp delle società sportive, polisportive, circoli, cral, associazioni, centri di formazione fisico - sportiva, enti e gruppi d'interesse è rilasciata dal competente organismo territoriale, sentito il parere della Lega nazionale.

I centri verranno riconosciuti dalla LAE come segue:

#### **1. centro 1° livello:**

centri con sola affiliazione uisp con obbligo di formazione dei propri quadri tecnici entro un anno dalla data della 1° affiliazione.

Non possono rilasciare licenze a montare. Non possono organizzare né corsi, né stage né attività.

#### **2. centro 2° livello:**

nel centro è presente solo la figura di OSV OPERATORE oppure OSV Cavalcalbiente, oppure OSV AACC (attività assistite con asini e cavalli) oppure Operatore Cavalgiocare®; per OSV AACC e OSV Cavalgiocare® i centri hanno l'obbligo di attenersi ai regolamenti di competenza per la specificità di appartenenza contenuti nelle convenzioni in essere.

I centri secondo livello possono:

- organizzare attività semplici tipo raduni, prove di addestramento semplici non agonistiche
- organizzare corsi e stage;
- preparare i soci per acquisire la licenza argento (vedi successivo art 7)

Requisiti del centro: campo idoneo all'attività dei cavalli; box, capannine paddock e pascoli in linea alle normative di sicurezza e sanitarie vigenti; strutture ricettive in linea con le normative di sicurezza e sanitarie vigenti.

#### **3. centro 3° livello:**

hanno un educatore alle attività equestri UISP che esercita all'interno della struttura stessa.

- Possono preparare i soci per acquisire la licenza oro (vedi successivo art.7).
- Possono organizzare corsi, stage e promuoversi come scuola di equitazione, e prove di addestramento di categoria superiore non agonistiche e tutto quanto specificato per i centri 2° livello.

Requisiti del centro: campo idoneo all'attività dei cavalli; box, capannine paddock e pascoli in linea alle normative di sicurezza e sanitarie vigenti; strutture ricettive in linea con le normative di sicurezza e sanitarie vigenti.

In base alla normativa vigente l'affiliazione avviene su presentazione:

- a) dello Statuto e dell'Atto costitutivo, dai quali si evincano le regole di democrazia interna, l'eleggibilità delle cariche, la volontarietà di iscrizione e di recesso del socio;
- b) dei verbali di nomina degli organismi dirigenti e del legale rappresentante.

La base associativa che richiede l'affiliazione, acquisendo il diritto/dovere di partecipare alle attività Uisp, è tenuta a:

- a) pagare le quote d'iscrizione;
- b) dare comunicazione all'istanza territoriale competente di tutte le variazioni che dovessero intervenire nella struttura dirigenziale e nella forma giuridica;

**c) impegnarsi a partecipare alla vita dell'Unione;**

**d) rispettare i regolamenti della Lega.**

## **Art. 6 CHI PUÒ ISCRIVERSI ALLA UISP**

I cittadini possono individualmente iscriversi alla Uisp presso il comitato competente per territorio.

I singoli cittadini partecipano alle attività organizzate dalla Lega, nell'osservanza del presente Regolamento.

## **Art. 7 LICENZE A MONTARE**

Per la partecipazione alle attività associative di qualsiasi genere è obbligo acquisire la licenza a montare come da seguente schema:

### **• Licenza bronzo:**

livello minimo per poter partecipare alle attività più semplici tipo prove di addestramento semplici, non agonistici, eventi e manifestazioni ludico ricreative.

La può rilasciare l'operatore aree comuni (osv), l'operatore alle attività equestri (osv LAE) o l'educatore alle attività equestri. Requisiti per la richiesta tessera tipo G, A, D - età minima anni 06

### **• Licenza argento:**

per poter partecipare alle attività più semplici tipo raduni o prove di addestramento semplici, non agonistici, eventi e manifestazioni ludico ricreative; si ottiene tramite formazione presso il centro ed esame su teoria e percorso in rettangolo prestabilito alle tre andature.

Quindi sarà rilasciato a chi ha compreso i fondamenti etici della lega e le indicazioni della lega, aiuti leggeri, mano minimizzata ecc. non sarà richiesta una preparazione ed una esecuzione perfetta nella prova pratica ma una leggerezza di aiuti ed il rispetto del cavallo. La può rilasciare l'OSV o l'educatore alle attività equestri. Requisiti per la richiesta tessera tipo G, A, D - età minima anni 14.

- **Licenza oro:**  
nozioni di tecnica di equitazione, storia, lavoro alla corda livello più alto, figure di maneggio, di trail, allenamento e preparazione propria e del cavallo, conoscenza dei regolamenti delle varie discipline, trekking e raduni.  
Si ottiene sempre attraverso la preparazione in un centro abilitato e richiede una preparazione tecnica maggiore, ovvero la conoscenza di regolamenti di prova, una tecnica equestre che consenta partenze giuste di galoppo, cambi di galoppo, lavoro su due piste. Oltre ovviamente alla conoscenza di tutto quello richiesto al livello precedente. L'allievo con licenza oro può partecipare a raduni o prove addestramento di categoria superiore non agonistiche e manifestazioni tradizionali. Viene rilasciata da un educatore alle attività equestri. Requisiti per la richiesta età minima anni 16 tessera tipo A, D.
- **Licenza platino:**  
riservata per discipline particolari es: cavalieri salto ostacoli, polo etc.  
Viene rilasciata da un educatore alle attività equestri, requisiti tessera tipo G, A, D
- **Licenza élité:**  
riservata per discipline particolari es: cavalieri salto ostacoli, polo etc.  
Viene rilasciata da un educatore alle attività equestri, requisiti tessera tipo G, A, D
- **Licenza cavalcambiente:**  
Viene rilasciata da un osv cavalcambiente. Requisiti età minima anni 14 tipo di tessera G, A, D. L'allievo può partecipare a raduni o trekking di più giorni. Richiede una preparazione tecnica adeguata alla disciplina oltre ovviamente alla conoscenza richiesta ai livelli precedenti.
- **Licenza asinari:**  
viene rilasciata solo da un osv AACC o da un educatore alle attività equestri. Requisiti tipi di tessera G, A, D. L'allievo può partecipare a tutte le attività organizzate nei centri con asini e cavalli come da convenzione in essere.

**Il tesseramento del socio è anche subordinato al rispetto della normativa in vigore sulla tutela sanitaria delle attività sportive.**

### **Art. 8 DECORRENZA ANNO ASSOCIATIVO**

L'anno di attività della Lega Attività Equestri della Uisp decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre, mentre l'affiliazione delle associazioni alla Uisp (citate all'art.5) decorrono dal 01 settembre al 31 agosto.

### Art. 9

La Lega promuove la partecipazione dei soci all'elaborazione, gestione e realizzazione delle politiche e delle proposte di attività a partire dalle basi associative.

In ogni istanza è garantita piena libertà di espressione, favorito il dibattito e il confronto delle idee, garantito il rispetto delle opinioni politiche, delle convinzioni ideali e religiose di ciascuno, rispettata la manifestazione di dissenso sulle decisioni prese, assicurata la circolazione delle informazioni.

### Art. 10 DELIBERAZIONI CONSIGLI

Le deliberazioni dei Consigli della Lega a ogni livello, sono approvate con voto favorevole della maggioranza dei membri presenti (50% + 1), fatte salve diverse disposizioni dello statuto e del regolamento. I consigli della Lega possono essere effettuati in video conferenza, on line, via mail o con incontri in luoghi fissati precedentemente **(almeno due volte l'anno)**.

Sarà cura della presidenza inviare convocazione scritta, per qualsiasi modalità di svolgimento del consiglio, 15 giorni prima della data fissata.

### Art. 11 VOTAZIONI

Le decisioni degli organismi avvengono normalmente mediante votazione palese.

Si ricorre allo scrutinio segreto quando lo richieda il 20% dei presenti.

### Art. 12 OBBLIGHI CONSIGLIERI

I componenti dei Consigli e delle commissioni di lavoro della Lega sono tenuti a partecipare alle riunioni degli stessi o a dare motivo della loro assenza. I membri assenti ingiustificati per tre volte sono dichiarati decaduti, con presa d'atto da parte del Consiglio.

### Art. 13 BASE ASSOCIATIVA

La base associativa è un centro permanente di vita associativa e di gestione democratica dell'attività. Essa, attraverso le proprie strutture, soddisfa le esigenze associative perseguendo le finalità dichiarate dalla Lega, organizza le attività nel rispetto del presente regolamento, dirige e controlla le attività sociali.

### Art. 14 LEGHE/COORDINAMENTI

Le leghe/coordinamenti regionali, provinciali o territoriali devono attenersi ai regolamenti della lega nazionale attività equestri.

### Art. 15

In base a esigenze specifiche possono essere costituiti Leghe o Coordinamenti di Lega, La loro costituzione è determinata di concerto tra gli organismi nazionali, regionali e territoriali della UISP

## Art. 16 CARTELLINI TECNICI OPERATORI, ISTRUTTORI, TECNICI, EDUCATORI

Gli istruttori/tecnici riconosciuti dalla Lega Attività equestri, **al fine di poter esercitare il loro ruolo ed essere riconosciuti dalla LAE e dalla UISP devono richiedere il Cartellino tecnico rivolgendosi al Comitato UISP di appartenenza**; occorre essere in possesso della Tessera Uisp tipo "D" in corso di validità, aver effettuato il versamento dell'importo previsto, farne richiesta utilizzando l'apposito modulo disponibile sul sito [www.uisp.it/attivitaeequestri](http://www.uisp.it/attivitaeequestri). Il Comitato UISP, una volta ricevuta e verificata la documentazione, provvederà ad acquistare on line il cartellino tecnico, ad inserire i dati nella specifica sezione del software tesseramento e a rilasciare l'attestazione/ricevuta di avvenuta richiesta. Sarà cura della Lega Nazionale Attività equestri provvedere alla stampa e all'invio del cartellino tecnico. I cartellini tecnici sono i seguenti: OSV, OSV Cavalcambiente, OSV Cavalgiocare®, OSV AAac (attività assistite asini e cavalli), OSV asinari, Educatore alle Attività equestri, Docente di lega, Giudice di gara.

Le figure tecniche sopra citate in possesso dell'attestato relativo sono iscritte all'elenco nazionale UISP in base al livello conseguito. La sospensione o la perdita del titolo avviene per decisione della direzione nazionale UISP su comunicazione del consiglio o della commissione nazionale di lega.

## Art. 17 ATTIVITÀ

Le attività della LAE hanno come scopo la promozione dello sport nel rispetto del cavallo e della persona.

Ogni lega o coordinamento regionale attività equestri deve comunicare alla lega nazionale ogni iniziativa di attività che intende svolgere all'interno del proprio territorio, **presentando progetto e richiesta scritta, alla Presidenza e Commissione attività**.

Gli organizzatori devono rilasciare ai partecipanti, in base alle norme sopra citate, licenze a montare.

I regolamenti delle attività proposte dalla lega sono contenuti nei regolamenti specifici redatti dalla commissione attività.

Le attività sono le seguenti:

- primi passi nel verde 03/05 anni
- Attività equestri ludico/ricreative per bambini
- Cavalgiocare® (in convenzione e *sotto il rispetto totale del disciplinare* del Club Cavalgiocare®)
- volteggio equestre
- avviamento all'equitazione: nozioni di etologia e relazione, etica e gestione del cavallo, norme di comportamento, figure base di maneggio, codice della strada, sicurezza, norme sul benessere e la tutela del cavallo, bardature, prove di addestramento semplice, aiuti leggeri, mano minimizzata, lavoro alla corda.
- equitazione: nozioni e tecnica di equitazione, addestramento proprio e del cavallo, figure

avanzate di maneggio, cambi di galoppo, lavoro su due piste, impostazione al salto, lavoro in piano, avviamento alle varie discipline e conoscenza dei regolamenti delle stesse.

- raduni
- cavalcambiente
- prove trail, anche da terra.
- prove di regolarità
- salto ostacoli
- polo
- monta western
- endurance
- prove di gimkane
- equitazione classica e dressage
- centri estivi
- vacanze lavoro
- attività con asini
- attività assistite con asini e cavalli
- attività sociali
- formazione per i soci, formazione per i dirigenti, formazione per i tecnici
- feste e manifestazioni tradizionali
- manifestazioni nazionali Uisp (biciincittà, cavalliincittà ecc..)

#### **Art. 18**

Le attività sopra citate sono oggetto di formazione specifica disciplinato dal regolamento nazionale Uisp e dal regolamento della formazione Lae

#### **Art. 19**

**Per quanto non previsto dal presente Regolamento vigono lo Statuto Nazionale e il Regolamento Organico della Uisp.**

Il presente regolamento è stato approvato dal Consiglio Nazionale di Lega in data 26 agosto 2013. Da questa data esso è operante.

Firenze li 26 agosto 2013



**MODIFICA ART. 17 DEL REG. GENERALE LAE - UISP**

Firenze li 23 giugno 2014

Il Consiglio Nazionale della Lega Attività Equestri - UISP in data 21 giugno 2014 DELIBERA quanto segue:

**Modifica articolo 17 attività del regolamento generale LAE - UISP.**

La modifica consiste nel raggruppare le attività agonistiche e non agonistiche contemplate nell'articolo sopracitato in macro aree, nello specifico:

- ✓ Cavallo e natura
- ✓ Cavallo e sport
- ✓ Cavallo turismo e cultura
- ✓ Sociale/scuola
- ✓ Formazione/tecnico scientifica e ricerca

Alcune specificità saranno contemplate in più aree; questo per non interagire verticalmente con le attività ma trasversalmente all'interno della LAE.

L'area formazione/tecnico scientifica e ricerca è l'area che trasversalmente interagisce con tutte le aree sopra citate.

I referenti nominati: Fabio Tascone e Giovanna Fabiani per area Cavallo e Natura, Carla Modesti e Fabrizio Forsoni per area Cavallo e Sport, Carla Modesti per area Turismo e Cultura, Barbara Basciani e Maria Grazia Squadrani per area Sociale/scuola, Luca Bisti area formazione/tecnico scientifica e ricerca.

I suddetti referenti hanno il dovere e il compito di:

- ✓ avvalersi, e nominare a loro volta, di collaboratori per le finalità che devono perseguire, determinate dall'organo centrale UISP, dal consiglio e presidenza naz.le LAE; solo a quest'ultimi il referente area risponde del proprio operato.
- ✓ Fissare i limiti di età per le attività agonistiche (età minima)
- ✓ Regolare (valutando caso per caso) l'attività pre-agonistica e amatoriale che deve differire sostanzialmente da quella agonistica;
- ✓ Regolare insieme ai collaboratori da loro scelti tutte le tipologie di attività, regolamentarne tutti gli aspetti (v. documento approvato)

Il tutto con particolare attenzione alla sicurezza e allo spirito dello SPORTPERTUTTI.

Sarà il Consiglio e la Presidenza nazionale LAE a valutare se il "modus operandi" del referente area è stato congruo con il compito assegnatogli e confermarlo nell'incarico o sostituirlo nel caso negativo, anche sulla base della sua provata o meno capacità di "fare gruppo" e quindi creare associazione, aggregazione, promozione con quanti altri si occupano di quella disciplina e con la base associativa che a quest'ultima fa riferimento (UISP).

Il Presidente Naz.le LAE  
**Fabrizio Forsoni**

AREA CAVALLO E NATURA racchiude:

- ✓ Primi passi nel verde
- ✓ Attività equestri ludico/ricreativo per bambini
- ✓ Cavalcambiente
- ✓ Prove trail anche da terra
- ✓ Centri estivi
- ✓ Vacanze lavoro
- ✓ Attività con asini

AREA CAVALLO E SPORT racchiude:

- ✓ Volteggio equestre
- ✓ Eventing
- ✓ Salto ostacoli
- ✓ Polo
- ✓ Monta western
- ✓ Endurance
- ✓ Equitazione classica e dressage
- ✓ Attività equestri ludico/ricreativo per bambini

AREA CAVALLO TURISMO E CULTURA racchiude:

- ✓ Raduni
- ✓ Prove di gimkane
- ✓ Attività con asini
- ✓ Feste e manifestazioni tradizionali
- ✓ Manifestazioni nazionali UISP (cavalli in città, bici in città, move week etc etc )
- ✓ Attività equestri ludico/ricreativo per bambini
- ✓ Prove trail anche da terra
- ✓ Prove di regolarità

AREA SOCIALE/SCUOLA racchiude:

- ✓ Primi passi nel verde
- ✓ Attività equestri ludico/ricreativo per bambini
- ✓ Cavalgiocare®
- ✓ Volteggio equestre
- ✓ Avviamento all'equitazione: nozioni di etologia e relazione, etica e gestione del cavallo, figure avanzate di maneggio, codice della strada, sicurezza, norme sul benessere e la tutela del cavallo, bardature, prove di addestramento semplice, aiuti leggeri, mano minimizzata, lavoro alla corda
- ✓ Equitazione: nozioni e tecnica di equitazione, addestramento proprio e del cavallo, figure avanzate di maneggio, cambi di galoppo, lavoro su due piste, impostazione al salto, lavoro in piano, avviamento alle varie discipline e conoscenza dei regolamenti delle stesse
- ✓ Centri estivi
- ✓ Vacanze lavoro
- ✓ Attività con asini
- ✓ Attività assistite con asini e cavalli
- ✓ Attività sociali (es. cavallo in carcere etc )
- ✓ Formazione per i soci, formazione per i dirigenti, formazione per i tecnici

AREA FORMAZIONE/TECNICO SCIENTIFICA E RICERCA racchiude:

- ✓ Avviamento all'equitazione: nozioni di etologia e relazione, etica e gestione del cavallo, figure avanzate di maneggio, codice della strada, sicurezza, norme sul benessere e la tutela del cavallo, bardature, prove di addestramento semplice, aiuti leggeri, mano minimizzata, lavoro alla corda.
- ✓ Equitazione: nozioni e tecnica di equitazione, addestramento proprio e del cavallo, figure avanzate di maneggio, cambi di galoppo, lavoro su due piste, impostazione al salto, lavoro in piano, avviamento alle varie discipline e conoscenza dei regolamenti delle stesse.
- ✓ Formazione per i soci, formazione per i dirigenti, formazione per i tecnici

Questa area come già specificato è l'area che trasversalmente interagisce con tutte le aree sopra. A questo punto dobbiamo:

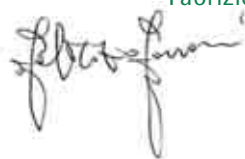
- Fissare i limiti di età per le attività agonistiche (età minima)
- L'attività pre-agonistica e amatoriale deve differire sostanzialmente da quella agonistica mediante l'adozione di regolamenti specifici (Valutare caso per caso)
- Regolamentare tutte le tipologie di attività, regolamentarne tutti gli aspetti, in particolare:
  - ✓ Documenti d'identità personali richiesti dei soci /cavalli

- ✓ Le prerogative e le condizioni di accesso alle attività
- ✓ Le modalità delle competizioni in tutti i suoi aspetti organizzativi, tecnici, arbitrali e relativi all'omologazione degli spazi gara (nel nostro caso ordinanza on. Martini)

Il tutto con particolare attenzione alla sicurezza e allo spirito dello SPORTPERTUTTI.

I Presidente Naz.le LAE

Fabrizio Forsoni



# Regolamento della Formazione della Lega Nazionale Attività Equestri

DAL REGOLAMENTO NAZIONALE  
APPROVATO DAL CONSIGLIO NAZIONALE DEL 23-24 APRILE 2010  
TITOLO V - NORME PER LA FORMAZIONE

## ARTICOLO 76 - FINALITÀ ED OBIETTIVI

1. Per il raggiungimento degli scopi e delle finalità previste dallo Statuto, l'UISP organizza e gestisce la formazione professionale, l'aggiornamento e la formazione dei propri dirigenti, tecnici e, in genere, soci.
2. L'UISP riconosce esclusivamente la formazione e l'aggiornamento condotti secondo le regole e i criteri previsti dalla specifica normativa approvata dal Consiglio Nazionale.

## ARTICOLO 77

Le attività esercitate di cui all'Art.2 dello Statuto devono svolgersi con l'impiego di educatori, tecnici, operatori, istruttori e animatori formati secondo la normativa di cui all'articolo precedente.

## ARTICOLO 78 - I SOGGETTI

1. I comitati sono i soggetti competenti al rilevamento dei bisogni, al coordinamento, alla promozione e alla verifica della formazione. Nello svolgimento di tali funzioni i comitati devono tenere conto del parere delle strutture di attività.
2. Per la gestione delle attività di formazione il Presidente Nazionale può proporre al Consiglio Nazionale la nomina di un coordinatore nazionale.

## NORME E SPECIFICHE SULLA FORMAZIONE NAZIONALE LAE

### Disposizioni generali

La Lega Attività Equestri, al fine di realizzare lo sviluppo di un nuovo approccio alle attività basato essenzialmente su tre cardini: bioetica e benessere del cavallo, benessere dell'uomo e salvaguardia e valorizzazione dell'ambiente, con il presente regolamento definisce le figure dei propri operatori, gli obiettivi, i contenuti, le metodologie, le verifiche della formazione.

Al fine di realizzare gli obiettivi statutari e in accordo con il regolamento di formazione dell'Uisp, la LAE riconosce in pieno il regolamento nazionale della formazione e si adegua automaticamente ad ogni cambiamento di esso.

La Lega Attività Equestri, attraverso le basi associative ad essa aderenti e le proprie strutture ai vari livelli, promuove:

- a) attività formative, didattiche e di ricerca;
- b) attività ludico - addestrative e di formazione;
- c) attività sportive.

La Commissione Formazione Nazionale LAE è lo strumento attraverso il quale il Consiglio Nazionale della Lega determina e coordina i programmi di formazione, aggiornamento e specializzazione dei soci e degli Operatori e redige l'Elenco Nazionale degli Operatori/educatori in stretta collaborazione con la commissione Attività LAE

- promuove e coordina programmi di studio e di ricerca, avvalendosi del contributo di esperti del settore;

### **Art. 1 - livelli e figure**

L'Operatore LAE è un socio Uisp che, per mezzo delle proprie comprovate conoscenze tecniche, culturali e pedagogiche, e attraverso la partecipazione con esito positivo ai corsi previsti dal presente regolamento, contribuisce a promuovere la pratica equestre a carattere associativo, in un contesto più complesso di attività nell'ambiente naturale e all'aria aperta, facendosi tramite delle proposte dell'Unione e dei suoi dettami statutari. Attraverso i successivi articoli ne sono definite le figure, le responsabilità, le procedure, le modalità organizzative, i contenuti, nonché i competenti livelli di riferimento.

### **Art. 2 - dirigenti**

Sono definiti "*dirigenti*" nella UISP/LAE UISP tutti coloro che:

- si occupano della diffusione delle politiche associative, della organizzazione delle strutture, della promozione delle risorse umane, dei coordinamenti delle attività, della divulgazione dei progetti;
- si assumono il compito e la responsabilità di progettare, organizzare, gestire e diffondere le attività della UISP ai diversi livelli;
- sono componenti degli organismi dirigenti previsti dallo statuto;
- sono componenti degli organismi dirigenti dei soci collettivi;
- vengono definiti "dirigenti" dal tesseramento UISP. La figura del dirigente trova rispondenza ai seguenti livelli:

1 territoriale/provinciale: di società sportiva, di settore, di comitato, di lega, di aree, di progetti o di centri

2 regionale: di comitato, di settore, di lega, di aree, di progetti o di centri

3 nazionale: di settore, di lega, di aree, di progetti o di centri

Per i dirigenti territoriali/provinciali la formazione è organizzata dal rispettivo comitato regionale o, se autorizzata, dai comitati territoriali/provinciali; per i dirigenti regionali e nazionali la formazione è organizzata dal livello nazionale o dai regionali autorizzati. Sono dirigenti regionali o nazionali coloro che sviluppano la loro attività anche a questi livelli dell'associazione, indipendentemente, dall'ambito specifico di attività.

Gli argomenti oggetto di formazione dirigenti riguardano le seguenti aree:

- identità associativa, filosofie dello sportpertutti progetto - obiettivo - budget
- organizzazione gestione
- management nell'organizzazione del lavoro d'ufficio
- fund raising
- relazione e comunicazione
- III settore e no profit qualità associativa
- sport al maschile, sport al femminile: pari opportunità
- legislazione, diritto sportivo, gerarchia delle norme sostenibilità nella progettazione e nella gestione di impianti,
- sostenibilità nell'organizzazione degli eventi e nelle grandi manifestazioni sostenibilità delle proposte motorie anche in relazione all'ambiente coerenza delle attività con la mission associativa
- qualsiasi altra attività inerente la figura del dirigente

### **Art. 3 - Giudici, Arbitri, cronometristi e figure similari**

Le figure in formazione previste al presente articolo si intendono riferite alle nostre attività.

Tali figure consentono il regolare svolgimento delle attività.

Per l'organizzazione dei corsi sono previsti i seguenti livelli di formazione:

- 3.a) territoriale
- 3.b) regionale
- 3.c) nazionale

L'Operatore in possesso dell'attestato relativo è iscritto all'Elenco Nazionale in base al livello conseguito.

### **Art 4 - Tecnici, operatori, educatori, docenti**

Per la Lega attività Equestre nazionale UISP sono soggette a formazione le seguenti figure:

- 4.a) tecnici, operatori, educatori
- 4.b) formatori regionali
- 4.c) docenti nazionali

Con i termini *tecnici, operatori, educatori* vengono indicate tutte quelle figure che attraverso la diffusione della tecnica, della teoria e della didattica della attività motoria svolgono una azione educativa di base (operatori, allenatori, tecnici, maestri, animatori e figure similari).

Per *formatori regionali* si intendono le figure di tipo 4.a che o per percorso formativo o per comprovata esperienza sul campo, svolgono funzione docente nella formazione delle figure 4.a. La qualifica di formatore regionale viene attribuita e riconosciuta dal Comitato Regionale, dalla lega o coordinamento regionale; il loro percorso di formazione dovrà essere elaborato in accordo con il Coordinatore Regionale della Formazione. L'elenco dei formatori regionali è tenuto dal Comitato Regionale.

Per *docenti nazionali* si intendono i formatori regionali che o per percorso formativo o per comprovata esperienza sul campo svolgono funzione docente nella formazione delle figure 4.b. La qualifica di docente nazionale viene attribuita e riconosciuta dal livello Nazionale, e dalla lega nazionale; il loro percorso di formazione dovrà essere elaborato in accordo con il Coordinatore Nazionale della formazione. L'elenco dei formatori nazionali è tenuto dal livello Nazionale. Le modalità dei rapporti con i formatori regionali e con i docenti nazionali vengono definite dalla Direzione Nazionale UISP e dalla commissione formazione LAE mediante apposita delibera.

Viene inoltre riconosciuta la figura dell'Operatore Sportivo Volontario (OSV) la cui formazione viene ricondotta all'interno del profilo 4.a. Lo specifico curriculum formativo è definito, in accordo con il responsabile nazionale della formazione UISP, con il responsabile della formazione nazionale LAE; per svolgere la mansione di OSV è necessario aver compiuto la maggiore età, ed essere socio uisp.

Le figure di cui ai punti 3.b/4.b e 3.c/4.c possono essere utilizzate trasversalmente in attinenza con la materia trattata dal corso.

Sulla base dei profili e dei livelli di formazione gli Operatori della Lega Attività Equestri sono:

- a) Operatore aree comuni (osv)
  - b) Operatore alle attività equestri (OSV LAE)
  - c) Educatore alle attività equestri
  - d) Operatore/Educatore alle attività equestri specializzato
  - e) Docente formatore
  - f) Giudice di gara
- a) L'operatore aree comuni è persona qualificata che può gestire un centro garantendone la qualità e le caratteristiche associative. Non è abilitato al rilascio di licenze e ad organizzare attività equestri.
- b) L'operatore alle attività equestri (osv lae) è persona qualificata che può gestire un centro equestre con competenze che gli consentano di garantire il benessere dei cavalli l'idoneità tecnica della struttura e l'adeguatezza dell'attività equestri di base. Può rilasciare licenza argento.
- c) L'educatore alle attività equestri è persona qualificata che può gestire un centro equestre con competenze che gli consentano di garantire il benessere dei cavalli l'idoneità tecnica della struttura, è abilitato all'insegnamento della tecnica equestre in funzione del benessere dell'uomo del cavallo. È colui che ha completato la formazione prevista dalla Lega Attività Equestre. Può rilasciare tutti i tipi di licenze.
- d) Educatore specializzato è un tecnico che ha conseguito competenze in uno o più settori specifici oltre al punto a) e al punto b)
- e) Il docente - formatore è un esperto con opportune qualità tecnico - didattico - organizzative e competenze specifiche, che la Lega Nazionale individua e, previa sua disponibilità dichiarata, utilizza nei corsi.



f) Il giudice di gara, figura che consente il regolare svolgimento delle attività. È fatto obbligo ad ogni figura sopra descritta di partecipare ai corsi di aggiornamento periodici organizzati dalla Lega, pena la sospensione o la perdita del titolo decretata per decisione dalla direzione nazionale UISP su comunicazione del consiglio o della commissione formazione lae.

La perdita della qualifica avviene, come sopra descritto, automaticamente nei seguenti casi:

- a) mancato rinnovo del tesseramento alla Uisp;
- b) mancata partecipazione ai corsi di aggiornamento periodici organizzati dalla Lega;
- c) mancato rispetto dei regolamenti;
- d) dimissioni volontarie.

Le figure tecniche sono iscritte all'elenco nazionale UISP in base al livello conseguito.

Il passaggio al livello successivo formativo avviene con la partecipazione ai relativi corsi organizzati dalla LAE nazionale, regionale, territoriale e/o corsi/stage di aggiornamento riconosciuti o organizzati dai rispettivi livelli, con l'acquisizione di crediti formativi.

#### **Art.5 - accesso ai corsi**

I corsi di formazione, aggiornamento e specializzazione degli Operatori sono organizzati dalla Lega competente per territorio, con il benessere vincolante della Commissione nazionale formazione lae. I contenuti didattici e metodologici dei corsi, così come i requisiti di accesso ai vari livelli e la loro regolamentazione attuativa e organizzativa, sono definiti nei "Programmi per la formazione, l'aggiornamento e la specializzazione" elaborati dalla Commissione formazione nazionale lae e deliberati dal Consiglio Nazionale della Lega secondo i dettami della Formazione Nazionale UISP.

Il socio può accedere alla formazione LAE per moduli formativi acquisiti negli stage/corsi organizzati dalla lae o riconosciuti dalla LAE, e essere in possesso della licenza a montare definite all'art 7 del regolamento generale lae esclusa la licenza argento la maggiore età, la tessera UISP D.

Per l'accesso alla formazione dei formatori occorre essere in possesso di uno dei requisiti al punto 4a dell'art.4.

#### **Art. 6 - riconoscimento titoli e crediti**

Il Consiglio Nazionale della Lega, sentito il parere della Commissione formazione lae, può riconoscere, prevedendo le opportune verifiche, titoli formativi ai vari livelli sulla base di specifiche convenzioni in atto con Federazioni, Enti, Associazioni sportive, italiane ed estere, nonché per accertate e straordinarie competenze sportive o professionali, opportunamente verificate dalla commissione di lega.

Ad integrazione dei precedenti percorsi saranno richiesti ulteriori momenti di formazione sulle materie di area comune ed in particolare, sul progetto associativo, sugli aspetti pedagogici, psicologici, sulla didattica dell'insegnamento, relazionali o su specifiche tematiche inerenti l'azione educativa.

Sono riconosciuti crediti formativi, validi per l'accesso alla formazione LAE, attestati di partecipazione a stage organizzati dai regionali, territoriali e nazionale lae uisp. Inoltre possono essere riconosciuti crediti formativi altri attestati di partecipazione a stage organizzati dalle federazioni o EPS del settore equestre.

Ai diplomati ISEF, ai laureati in Scienze Motorie (o titoli equipollenti), gli verranno riconosciute parte delle materie aree comuni riportate nel successivo art 8.

### **Art. 7 - Piani annuali e bisogni formativi**

La competenza nella definizione dei piani annuali e dei bisogni formativi nonché l'organizzazione diretta della formazione avranno come riferimento la commissione formazione lae nazionale e il Consiglio Nazionale della Lega stabilisce la programmazione dei corsi di formazione, aggiornamento e specializzazione entro il 30 agosto. Per ottenere l'autorizzazione a svolgere un corso, i diversi livelli della Lega Attività Equestri dovranno inviare all'istanza superiore, apposita richiesta con allegato il programma del corso.

Qualora sul territorio non fossero presenti i livelli territoriali la competenza passa immediatamente ai livelli superiori.

La formazione organizzata a livello territoriale/provinciale da parte dei Comitati, ed a livello regionale dovrà in ogni caso far parte del piano annuale predisposto dal Comitato Regionale di comune accordo; il piano dovrà seguire gli orientamenti formativi ed adottare i contenuti espressi dalla UISP a livello Nazionale e dalla LEGA ATTIVITÀ EQUESTRI NAZIONALE.

I comitati Regionali al fine di garantire la formazione sul loro territorio, devono dotarsi di strumenti operativi tendenti ad attuare il presente regolamento.

Per le nuove attività e per le attività in via di sperimentazione, la competenza formativa è sempre del livello nazionale a cui spetta anche compito di tutoraggio.

La responsabilità sul controllo della qualità della formazione (sia tecnica che organizzativa), sulle verifiche, sull'utilizzo del marchio in sede formativa, sui contenuti espressi dai corsi, sulla qualità dei docenti, sulla omogeneità dei moduli formativi, sulle didattiche e sulle metodologie utilizzate, risiede nel livello regionale (con riferimento allo specifico territorio) ed in ultima insindacabile competenza nel livello nazionale.

### **Art 8 - Aree comuni della formazione**

Sono definite *Aree comuni* l'insieme di quegli argomenti non specificatamente legati ad una disciplina, ad uno sport, ad una attività; vengono individuate nelle seguenti aree tematiche:

- a. identità associativa;
- b. attori e modelli del fenomeno sportivo italiano;
- c. interculturalità;
- d. educazione e didattica;
- e. pedagogia;
- f. psicologia;

- g. relazione e comunicazione;
  - h. modelli della didattica delle attività motorie;
  - i. salute e medicina sportiva;
  - j. teoria e metodologia dell'allenamento;
  - k. legislazione e diritto sportivo l. ambiente e sostenibilità
  - m. elementi di base della gerarchia delle norme
  - n. gestione degli spazi e degli impianti sportivi o. sviluppo neuromotorio dell'umano
- L'inserimento di argomenti dell'area comune è obbligatorio per ogni corso nella percentuale stabilita al successivo articolo 14.
- È oltremodo possibile affrontare in sede formativa gli argomenti di area comune attraverso l'organizzazione di uno specifico corso che utilizzi la formula "inter": intercomitato, interlega, interdisciplinare, ecc...

### **Art. 9 - Aree di specificità LAE**

Sono definite aree di specificità l'insieme di quegli argomenti specificatamente legate alla disciplina o ad una attività, individuate nella seguente area tematica:

- gestione scuderia
- legislazione ausl, trasporti, registri, vaccinazioni
- nozioni di primo soccorso veterinario
- nozioni di masalcia
- lavoro in libertà, etologia, relazione uomo cavallo
- lavoro alla corda
- bardature e grooming
- come impara il cavallo
- la comunicazione non verbale del corpo umano
- storia e cultura equestre
- materie specifiche di tutte le attività non agonistiche contemplate all'art 17 del regolamento generale LAE
- etologia
- sicurezza nei centri equestri
- pedagogia e didattica dell'insegnamento dell'equitazione.

### **Art.10 - Docenti**

Indipendentemente dal livello in cui viene organizzato il corso ed alle figure a cui si rivolge, possono venire coinvolti docenti interni o esterni alla associazione, possono essere utilizzate anche agenzie formative con particolare esperienza nel settore della formazione e con specifica competenza relativamente alla materia trattata, sentito il parere positivo del responsabile nazionale della formazione LAE.

Per le docenze sui temi inerenti l'identità associativa Uisp possono essere utilizzati solo docenti interni alla Uisp.

### Articolo 11 - Attestazione della formazione

A partire dal 1° Gennaio 1995, come da regolamento nazionale formazione uisp, ai partecipanti ai corsi organizzati dalla LAE per le diverse figure ed ai vari livelli, viene rilasciato un apposito attestato di frequenza predisposto dall'ufficio Formazione Nazionale UISP. Il rispetto di quanto previsto all'articolo 16 sarà condizione necessaria per il rilascio degli attestati.

Inoltre al fine di far acquisire ai tecnici la qualifica della formazione effettuata, occorre avvalersi del cartellino tecnico nazionale" descritto all'art. nr 16 del regolamento nazionale generale LAE

### Articolo 12 - Omogeneità della formazione

In funzione della omogeneità dei percorsi formativi, gli organizzatori della formazione regionali e territoriali dovranno attenersi al presente regolamento; dovranno quindi uniformare i propri regolamenti sulla formazione nazionale lae nonché i percorsi formativi e definire i contenuti della formazione specifica.

### Articolo 14 - Requisiti minimi di qualità

La Lae adotta, come da suo regolamento formazione nazionale LAE, in accordo con la formazione nazionale UISP, il percorso formativo **base** di 48 ore totali di cui il 20% di monte ore di aree comuni.

Al fine di dare qualità ed omogeneità alla formazione UISP lae sul territorio nazionale sia sul piano organizzativo che su quello dei contenuti, sono stabiliti dei *requisiti minimi di qualità* a cui ci si dovrà attenere nella programmazione dei corsi **come da regolamento Nazionale formazione uisp**:

Questi sono:

1. per le figure di cui all'articolo 2 (dirigenti), ogni corso dovrà avere una durata minima di 32 ore, suddivisibili sulla base della ingegneria individuata per l'organizzazione del corso stesso;
2. per le figure di cui all'articolo 4 al punto 4a (tecnici, operatori, educatori) il corso dovrà avere una durata minima di 48 ore, comprese le aree comuni.
2. per le figure di cui all'articolo 3 (giudici, arbitri, ecc) ogni corso dovrà avere una durata minima di 16 ore, indipendentemente dalla tipologia della figura e dal livello previsto per l'organizzazione del corso;
3. per le figure di cui all'articolo 4 relativamente al punto 4.b e 4.c (formatori regionali e nazionali), è necessario fare riferimento ad un percorso formativo che preveda come requisito di accesso anche una pluriennale, specifica e comprovata esperienza nell'ambito della materia trattata sul quale insediare rispettivamente 60 e 80 ore minime maturate in corsi

- pianificati, organizzati dalla UISP, o predisposti da altri enti riconosciuti 4. gli insegnamenti della materie di area comune dovranno essere presenti nel programma dei corsi in misura consona, pari almeno al 20% delle ore previste;
5. dovranno essere utilizzati docenti secondo quanto stabilito dal precedente articolo 10;
  6. ogni corso dovrà prevedere una verifica finale nella forma e nelle modalità ritenute congrue all'andamento del corso stesso;
  7. ogni corso dovrà prevedere forme di tirocinio se ritenute necessarie ai fini didattici;
  8. le ore relative alle verifiche nonché quelle relative ai tirocini sono da considerarsi al di fuori dei minimi previsti ai punti 1, 2, 3, del presente articolo.

### **Articolo 15 - Coordinatori della formazione**

È istituita la figura del responsabile della formazione LAE sul territorio.

Il suo intervento è previsto oltre che in ambito nazionale LAE, in ambito di Comitato (territoriale/provinciale o regionale) di Lega/coordinamento al fine di:

- assumere la responsabilità decentrata sugli aspetti formativi;
- progettare e pianificare l'azione della formazione sul territorio;
- predisporre i piani annuali sui vari livelli;
- organizzare la formazione sul territorio;
- attuare i requisiti minimi di qualità;
- sperimentare e divulgare specifiche esperienze di formazione;
- elaborare l'ingegneria formativa dei vari moduli;
- diffondere piani, moduli, modelli, sperimentazioni e progetti formativi;

Sulla base di quanto sopra detto, i presidenti/coordinatori lae regionali dovranno comunicare alla presidenza e alla commissione formazione nazionale lae i nominativi dei rispettivi responsabili.

### **Articolo 16 - Elenco dei Tecnici, Insegnanti, Educatori**

Come già citato negli articoli precedenti, è istituito l'elenco dei Tecnici, degli insegnanti e degli educatori dell'UISP; l'elenco è elemento di riconoscimento della qualità formativa e dell'aggiornamento dei tecnici che operano all'interno dell'UISP a tutti i livelli, nonché elemento di tutela del socio sulla qualità della proposta associativa.

L'iscrizione all'elenco è automatica per tutti coloro:

in possesso del "cartellino tecnico" rilasciato dalla Lega formati nel rispetto del presente regolamento che certificheranno annualmente il rinnovo del tesseramento e la regolare frequentazione dei corsi di aggiornamento previsti, nonché la partecipazione ad ulteriori corsi di formazione per corsi di formazione, approfondimento e specializzazione.

L'elenco è tenuto dal livello Nazionale.

### **Articolo 17 – Sanzioni ed esclusioni**

Per le figure di cui all'articolo 2 e 3, sono previste sanzioni ed esclusioni per i soli casi previsti all'articolo 6 dello Statuto nazionale uisp.

Per le figure di cui all'art.4 oltre ai casi previsti all'Art. 6 dello Statuto, non sono abilitati a partecipare alla formazione coloro che:

- 1) non sono in possesso dei requisiti richiesti all'articolo 5 e 6 del presente regolamento;
- 2) non sono in regola con la vidimazione annuale del cartellino tecnico.**

### **Articolo 18 – Ripristino del percorso formativo**

Il percorso di formazione eventualmente interrotto, salvo i casi di esclusione, può essere ripreso in qualsiasi momento, purché per l'anno formativo in corso e nel rispetto dei programmi della LAE, il soggetto ripristini il proprio cartellino tecnico con frequenza di almeno un corso di aggiornamento.

### **Art. 19**

Per quanto non previsto dal presente Regolamento vigono i regolamenti nazionali UISP di riferimento.

Il presente regolamento è stato approvato dal Consiglio Nazionale di Lega in data 26 agosto 2013. Da questa data esso è operante.

Firenze il 26 agosto 2013

# Disciplinare per l'istituzione e la gestione dei corsi di formazione per le figure tecniche riconosciute dalla UISP-LAE corsi aggiornamento e seminari di formazione

## DISPOSIZIONI GENERALI

### Art. 1 - Oggetto

Il presente disciplinare determina le modalità di istituzione e gestione dei seguenti corsi di formazione per:

- Operatore aree comuni
- Operatore alle attività equestri (osv lae) Educatore alle attività equestri
- Operatore/Educatore alle attività equestri specializzato
- Docente formatore
- Giudici di gara

e corsi di aggiornamento, perfezionamento, seminari di formazione.

La "Lega Attività Equestri" attraverso la Commissione Formazione Nazionale UISP e la Commissione Formazione Nazionale LAE – UISP, il Consiglio Nazionale di Lega definisce i programmi formativi e i calendari, autorizza i corsi di formazione, e cura l'aggiornamento dei quadri tecnici e dei formatori. Tiene un elenco dei docenti autorizzati per le materie specifiche e collabora con gli apparati di formazione UISP per la preparazione dei docenti abilitati all'insegnamento delle materie comuni alle altre leghe.

**Visto il regolamento generale LAE – UISP approvato in data 26 agosto 2013 e Visto il regolamento nazionale formazione UISP che così riporta al TITOLO V - NORME PER LA FORMAZIONE ARTICOLO 76 - FINALITÀ ED OBIETTIVI**

1. *Per il raggiungimento degli scopi e delle finalità previste dallo Statuto, l'UISP organizza e gestisce la formazione professionale, l'aggiornamento e la formazione dei propri dirigenti, tecnici e, in genere, soci.*
2. *L'UISP riconosce esclusivamente la formazione e l'aggiornamento condotti secondo le regole e i criteri previsti dalla specifica normativa approvata dal Consiglio Nazionale.*

### **ARTICOLO 77**

*Le attività esercitate di cui all'Art.2 dello Statuto devono svolgersi con l'impiego di educatori, tecnici, operatori, istruttori e animatori formati secondo la normativa di cui all'art precedente.*

***Quindi come da art 1 e art 2 del regolamento Nazionale e l'art 77 LE ATTIVITÀ UISP DEVONO SVOLGERSI CON EDUCATORI ED OPERATORI FORMATI.***

**Visto il regolamento generale LAE – UISP approvato in data 26 agosto 2013**

**Art. 16 CARTELLINI TECNICI OPERATORI, ISTRUTTORI, TECNICI, EDUCATORI** *Gli istruttori/tecnici riconosciuti dalla Lega Attività equestri, al fine di poter esercitare il loro ruolo ed essere*



*riconosciuti dalla LAE e dalla UISP devono richiedere il Cartellino tecnico rivolgendosi al Comitato UISP di appartenenza; occorre essere in possesso della Tessera Uisp tipo "D" in corso di validità, aver effettuato il versamento dell'importo previsto, farne richiesta utilizzando l'apposito modulo disponibile sul sito [www.uisp.it/attivitaeequestri](http://www.uisp.it/attivitaeequestri). Il Comitato UISP, una volta ricevuta e verificata la documentazione, provvederà ad acquistare on line il cartellino tecnico, ad inserire i dati nella specifica sezione del software tesseramento e a rilasciare l'attestazione/ricevuta di avvenuta richiesta. Sarà cura della Lega Nazionale Attività equestri provvedere alla stampa e all'invio del cartellino tecnico. I cartellini tecnici sono i seguenti: OSV, OSV Cavalcambiente, OSV Cavalgiocare®, OSV AAac (attività assistite asini e cavalli), OSV asinari, Educatore alle Attività equestri, Docente di lega, Giudice di gara.*

## **Art. 2 - Istituzione e attivazione**

- 1) Le proposte di attivazione dei corsi di formazione sono avanzate da uno o più comitati regionali di lega in accordo con i comitati regionali UISP di appartenenza. Le proposte vanno presentate al Consiglio Nazionale di Lega con almeno quattro mesi di anticipo rispetto a quello di svolgimento previsto.
- 2) Le proposte di istituzione e attivazione corsi di aggiornamento, perfezionamento e seminari di formazione possono essere proposti dalla Commissione Formazione Nazionale LAE oltre che dai comitati regionali. (in accordo con la Commissione Formazione Nazionale UISP)
- 3) In ciascuna proposta di istituzione di corsi deve essere indicato:
  - a. Località, nome del centro associato scelto come sede, disponibilità di strutture del centro, il nome del quadro tecnico responsabile del centro.
  - b. L'indicazione del tutor; questo sarà il responsabile didattico ed organizzativo del corso, dovrà tenere i collegamenti tra la Commissione Formazione Nazionale LAE e gli organismi locali e regionali preposti alla formazione.
  - c. Gli obiettivi formativi e le finalità specifiche del corso quando si tratta di aggiornamento o seminari formativi.
  - d. Il progetto generale di articolazione del programma secondo i moduli formativi del piano di formazione di Lega in vigore per le varie figure (v. allegati)
  - e. In caso di seminari e aggiornamenti, saranno indicati gli argomenti e le singole materie oggetto di aggiornamento o formazione, con la proposta dei formatori e dei docenti individuati tra quelli autorizzati o idonei alla docenza in quelle discipline.
  - f. L'indicazione del profilo delle competenze di docenti locali individuati dai comitati regionali o di eventuali soggetti esterni disposti a collaborare allo svolgimento del corso.
  - g. Le modalità di svolgimento delle prove finali;
  - h. Le modalità e i requisiti di ammissione dei partecipanti ai corsi o alle attività
  - i. Il numero massimo degli ammessi, nonché il numero minimo di iscritti senza i quali il corso non può essere attivato;

- j. Il piano finanziario che indichi il contributo richiesto ai frequentanti, sia gli eventuali costi per la docenza e le spese di organizzazione e segreteria, i costi di affitto strutture e cavalli, nonché le eventuali richieste per materiale didattico ed attrezzature.

### **Art. 3 - Finanziamento**

1. La copertura finanziaria delle spese necessarie all'attivazione e allo svolgimento dei suddetti corsi è assicurata:  
dai contributi degli iscritti;  
da eventuali contribuzioni delle strutture regionali o provinciali UISP o di lega
2. Le quote di partecipazione sono versate dai partecipanti alla Lega Nazionale almeno 2 settimane prima dell'inizio del corso. La lega si farà carico di effettuare i versamenti ai soggetti aventi diritto: docenti, tutor, associazioni ospitanti ecc. Per i corsi organizzati dai regionali/provinciali lae le quote di partecipazione sono versate dai partecipanti al regionale o provinciale stesso; in questo caso saranno i regionali/provinciali ad effettuare i versamenti ai soggetti aventi diritto.
3. *Nei corsi di formazione nazionale, coperte le spese, il rimanente entrerà nelle casse della lega nazionale attività equestri.*
4. In caso di riduzione delle entrate, per defezioni dell'ultimo minuto il tutor deve comunicare il nuovo piano finanziario alla Presidenza LAE e al responsabile commissione formazione LAE ed attendere l'approvazione prima dell'avvio dell'attività didattica, salvaguardando la qualità dell'offerta formativa approvata.

### **Art. 4 - Convenzioni**

1. I Corsi possono essere organizzati anche in collaborazione con altri Enti, Leghe e Associazioni, previa stipula delle relative convenzioni.
2. Per i corsi istituiti in collaborazione con altri Enti, Leghe e Associazioni, oltre alle disposizioni di cui al presente disciplinare, valgono quelle previste nelle singole convenzioni.
3. Il Consiglio di Lega può prevedere deroghe alle disposizioni del presente disciplinare in relazione a corsi o seminari che presentano particolari esigenze o specificità.

### **Art. 5 - Ammissione - accesso ai corsi**

Il bando per l'istituzione dei corsi è emanato dalla Commissione Formazione Nazionale LAE e deve essere presentato nel sito UISP nazionale alla voce formazione di Lega e successivamente in quello della lega locale che organizza i corsi e delle leghe regionali. La presentazione dei corsi deve SEGUIRE I PROGRAMMI ALLEGATI GIA' PRECOSTITUITI PER OGNI PERCORSO E DEVONO esplicitare:  
gli obiettivi formativi, le finalità;  
Il monte ore totale e la suddivisione per singole attività l'indicazione dei titoli richiesti per l'ammissione;

il contributo richiesto agli iscritti, i termini di scadenza della domanda di iscrizione  
il numero complessivo dei candidati da ammettere, nonché l'eventuale numero minimo di iscritti senza i quali il corso non sarebbe attivato;  
la sede o le sedi di svolgimento delle attività;  
il periodo previsto per lo svolgimento e la chiusura del corso il nome del Tutor del corso ed altri referenti e numeri utili.

**Il percorso formativo della Lega Attività Equestri (LAE)** può essere effettuata a moduli nei tempi di massimo due anni per il percorso da operatore e nei tempi di massimo tre anni nel percorso da educatore non vi è sequenza obbligatoria:

***Da regolamento della formazione della LAE Art. 5 accesso ai corsi:***

*"I corsi di formazione, aggiornamento e specializzazione degli Operatori sono organizzati dalla Lega competente per territorio, con il benessere vincolante della Commissione nazionale formazione lae. I contenuti didattici e metodologici dei corsi, così come i requisiti di accesso ai vari livelli e la loro regolamentazione attuativa e organizzativa, sono definiti nei "Programmi per la formazione, l'aggiornamento e la specializzazione" elaborati dalla Commissione formazione nazionale lae e deliberati dal Consiglio Nazionale della Lega secondo i dettami della Formazione Nazionale UISP.*

*Il socio può accedere alla formazione LAE per moduli formativi acquisiti negli stage/corsi organizzati dalla lae o riconosciuti dalla LAE, **ESSERE IN POSSESSO DELLA TESSARA D, LA MAGGIORE ETÀ E LA LICENZA ARGENTO PER L'OPERATORE E LA LICENZA ORO PER L'EDUCATORE***

*Per l'accesso alla formazione dei formatori occorre essere in possesso di uno dei requisiti al punto 4a dell'art.4 regolamento nazionale formazione UISP.*

**Art. 6 - Verifiche periodiche e Prova finale**

1. Le eventuali verifiche verranno effettuate nei modi e nei tempi, preventivamente stabiliti indicati dal percorso formativo.
2. I titoli si acquisiscono attraverso il superamento di un esame o altra forma di verifica di profitto con esito positivo.
3. Il conseguimento del titolo può essere subordinato al superamento di una o più prove supplementari finali con esito positivo.
4. Ogni corso avrà la sua specifica di esame e modalità

**Art. 7 - Titolo finale**

Al Socio che concluda i corsi sarà riconosciuto Attestato di qualifica o frequenza in base al corso in riferimento (riconducibile all'Art. 9 delle Norme Nazionali sulla formazione) e come da art. 11 del regolamento nazionale formazione LAE.

### **Art. 8 - Banca Dati**

Come da ART 16 del regolamento della Formazione Nazionale LAE, I moduli effettuati verranno comunicati dagli organizzatori del corso alla Segreteria Nazionale LAE in modo da creare un format dei moduli effettuati da parte dei soci e la banca dati di tutti i tecnici operatori educatori e formatori UISP - LAE; questa è depositata presso la sede della UISP Nazionale; i regionali, territoriali LAE e i marchi in convenzione con UISP - LAE per richiedere l'attestato del percorso effettuato devono rivolgersi alla Segreteria Nazionale LAE. La non richiesta quindi la non risultanza negli elenchi nazionali porta alla non qualifica del socio. Si precisa che gli attestati saranno convalidati con la firma del Presidente Nazionale UISP in carica e in aggiunta la firma del Presidente LAE in carica.

Ogni lega regionale e/o coordinamento regionale lae deve avere il suo responsabile della formazione lae che sarà in stretto contatto con il responsabile della formazione regionale uisp e il responsabile della formazione nazionale lae. L'elenco dei responsabili della formazione deve essere comunicato alla Segreteria nazionale LAE in modo da avere la banca dati.

### **Art. 9 - Formatori, seminari e aggiornamenti**

1. I docenti formatori sono chiamati dalla Commissione formazione nazionale LAE per conoscenza o per titoli. In ogni caso e al fine di aggiornare e uniformare la formazione, tutti i docenti devono partecipare, se invitati, ai seminari di aggiornamento predisposti a tale fine dalla commissione formazione nazionale LAE.

2. I docenti, dipendenti o incaricati con contratti UISP sono remunerati dall'ente con cui hanno rapporti.

Compito del Consiglio stabilire eventuali convenzioni.

3. La commissione formazione nazionale LAE decide anche in merito alla possibilità/necessità di effettuare affiancamenti di docenti e allievi docenti a fini di aggiornamento.

4. I docenti di materie comuni ad altre leghe o specialità, o esterni, se chiamati ad un aggiornamento non possono esimersi dal frequentarlo, pena l'interruzione del rapporto di fiducia e collaborazione.

### **PERCORSO FORMATIVO PER FORMATORI**

#### **formazione per formatore regionale e nazionale della lega attività equestre UISP**

I formatori regionali o nazionali della LAE devono aver conseguito l'attestato di formatore regionale o nazionale dopo l'iter stabilito dal regolamento nazionale della formazione UISP (percorso di aree comuni per i dirigenti); quindi essere presenti nella banca dati del nazionale/Regionale UISP. Per la specificità verrà valutato il curriculum personale del candidato dalla Presidenza LAE, dal responsabile della formazione nazionale LAE e dai componenti della commissione formazione.

Per gli stage di approfondimento è possibile individuare delle professionalità esterne alla UISP dopo il parere favorevole della Presidenza LAE, del responsabile della formazione nazionale LAE e dai componenti della commissione formazione.

**Art. 10 - Figure**

Come da art. 4 del regolamento della formazione nazionale LAE al punto "*...Sulla base dei profili e dei livelli di formazione gli Operatori della Lega Attività Equestri...*"

Sono:

- a) Operatore aree comuni (osv)
- b) Operatore alle attività equestri (OSV LAE)
- c) Educatore alle attività equestri
- d) Operatore/ Educatore alle attività equestri specializzato
- e) Docente formatore
- f) Giudice di gara

**Art. 11 - Percorsi formativi****Percorso operatore aree comuni (osv)**

Può essere organizzato dai Regionali/Territoriali UISP e/o Nazionale, Regionali, Territoriali LAE seguendo i dettami della formazione Nazionale UISP

*Chi può accedere al corso:*

il candidato deve essere in possesso dei requisiti minimi richiesti come da regolamento nazionale formazione UISP.

*È operatore aree comuni colui che:*

Ha frequentato i corsi aree comuni organizzati dai regionali/territoriali UISP e/o Nazionale, Regionali, Territoriali LAE come da regolamento nazionale della formazione UISP.

È riconosciuto dalla LAE operatore aree comuni chi ha frequentato il primo step corso Cavalgiocare® come da convenzione in essere tra la LAE - UISP e il Club Cavalgiocare®

*Mansioni e obblighi:*

come da art. 4 punto "a" del regolamento della formazione nazionale LAE.

*Programma didattico del corso:*

V. allegato

**Percorso formativo per operatore Attività Equestri (osv LAE)**

Può essere organizzato da Nazionale, Regionali, Territoriali LAE - UISP seguendo i dettami del regolamento Nazionale formazione UISP e dettami regolamento nazionale formazione nazionale LAE.

*Chi può accedere al corso:*

V. art. 5 del presente disciplinare.

*È operatore equestre colui che:*

Chi ha conseguito il titolo "operatore aree comuni" conseguito come descritto al precedente punto (operatore aree comuni) o durante il corso stesso

Chi ha sostenuto l'esame finale.

**Mansioni e obblighi:**

come da art. 4 punto "b" del regolamento della formazione nazionale LAE.

**Programma didattico del corso:**

V. allegato

**Percorso formativo per educatore alle attività equestri**

Può essere organizzato da Nazionale, Regionali, Territoriali LAE - UISP seguendo i dettami del regolamento Nazionale formazione UISP e dettami regolamento nazionale formazione nazionale LAE.

Dove e come: in un centro equestre UISP di terzo livello con lezioni individuali o tramite stage di gruppo organizzati a livello nazionale, regionale o territoriale LAE - UISP. Le lezioni dovranno essere tenute da un educatore alle attività equestri già qualificato. "L'educatore alle attività equestri" è responsabile della formazione dei formandi educatori alle attività equestri e valuterà per ogni soggetto le ore necessarie per poter sostenere l'esame da educatori. indispensabile un tirocinio di 48 ore e un esame di 8 ore pratico (prove di insegnamento in campo) e teorico.

Gli esaminatori saranno lo stesso educatore che ha formato il gruppo o l'allievo, e un ulteriore educatore alle attività equestri o docente incaricato dalla commissione formazione nazionale LAE.

**Chi può accedere al corso:**

V. art. 5 del presente disciplinare.

È educatore alle attività equestri colui che: ha conseguito il titolo di operatore aree comuni (osv), il titolo di operatore equestre (osv lae) e ha sostenuto con esito positivo l'esame finale di educatore.

**Mansioni e obblighi:**

come da art. 4 punto "c" del regolamento della formazione nazionale LAE.

**Programma didattico del corso:**

V. allegato

**SPECIALIZZAZIONI****Percorso formativo di specializzazione "Cavalcambiente" "Attività assistite con asini e cavalli"**

Può essere organizzato da Nazionale, Regionali, Territoriali LAE - UISP seguendo i dettami del regolamento Nazionale formazione UISP e dettami regolamento nazionale formazione LAE in vigore.

**Dove e come:**

in centri equestri UISP di terzo livello tramite stage di gruppo organizzati a livello regionale, provinciale o nazionale; "L'educatore alle attività equestri" del centro equestre uisp 3° livello è responsabile della formazione degli specializzandi in formazione. La specializzazione sarà ottenuta, oltre ad aver frequentato il corso, aver sostenuto l'esame finale con esito positivo, e

dopo aver effettuato le ore di tirocinio previste per ogni singola specializzazione come da piano formativo interessato.

Gli esaminatori saranno lo stesso educatore che ha formato il gruppo, e un ulteriore educatore alle attività equestri o docente incaricato dalla commissione formazione nazionale LAE.

### ***Specializzazione "Cavalcambiente":***

#### ***Chi può accedere al corso:***

comprovata esperienza in turismo equestre, amazzoni/cavalieri in possesso della licenza a montare (argento o oro), gli operatori alle attività equestri (osv Lae) e gli educatori alle attività equestri già formati.

#### ***Mansioni e obblighi:***

come da art. 4 punto "a" del regolamento della formazione nazionale LAE (amazzoni/cavalieri in possesso di licenza a montare)

come da art. 4 punto "b" e "d" del regolamento della formazione nazionale LAE (operatori alle attività equestri osv lae). Se il socio ha conseguito il titolo di educatore alle attività equestri le mansioni e obblighi si riferiscono al punto "c" dell'art. 4 regolamento formazione nazionale LAE.

#### ***Programma didattico del corso:***

V. allegato

### ***Specializzazione "attività assistite con asini e cavalli":***

#### ***Chi può accedere al corso:***

comprovata esperienza nell'ambito delle attività assistite, amazzoni/cavalieri in possesso della licenza a montare (argento o oro), gli operatori alle attività equestri (osv Lae) e gli educatori alle attività equestri.

#### ***Mansioni e obblighi:***

come da art. 4 punto "a" del regolamento della formazione nazionale LAE (amazzoni/cavalieri in possesso di licenza a montare)

come da art. 4 punto "b" e "d" del regolamento della formazione nazionale LAE (operatori alle attività equestri osv lae). Se il socio ha conseguito il titolo di educatore alle attività equestri le mansioni e obblighi si riferiscono al punto "c" dell'art. 4 regolamento formazione nazionale LAE.

#### ***Programma didattico del corso:***

V. allegato

### ***Specializzazione "volteggio ludico - ricreativo":***

#### ***Chi può accedere al corso:***

chi ha una comprovata esperienza o formazione per attività con bambini/adolescenti, amazzoni/cavalieri in possesso della licenza a montare (argento o oro), operatori/educatori calvgiocare®, gli operatori alle attività equestri (osv Lae) e gli educatori alle attività equestri.

**Mansioni e obblighi:**

come da art. 4 punto "a" del regolamento della formazione nazionale LAE (amazzone/cavallieri in possesso di licenza a montare, operatori Cavalgiocare®)

come da art. 4 punto "b" e "d" del regolamento della formazione nazionale LAE (operatori alle attività equestri osv lae). Se il socio ha conseguito il titolo di educatore alle attività equestri le mansioni e obblighi si riferiscono al punto "c" dell'art. 4 regolamento formazione nazionale LAE.

**Programma didattico del corso:**

V. allegato

**Percorso formativo operatore/educatore Cavalgiocare®**

Di esclusiva competenza del Club Cavalgiocare® come da convenzione in essere.

**Mansioni e obblighi:**

come da art. 4 punto "a" del regolamento della formazione nazionale LAE.

**Programma didattico del corso:**

V. allegato

**Percorso formativo primi passi nel verde**

Può essere organizzato dai Regionali/Territoriali UISP e/o Nazionale, Regionali, Territoriali LAE seguendo i dettami della formazione Nazionale UISP

**Chi può accedere al corso:**

il candidato deve essere in possesso dei requisiti minimi richiesti come da regolamento nazionale formazione UISP.

**È operatore primi passi nel verde colui che:**

Ha frequentato i corsi aree comuni organizzati dai regionali/territoriali UISP e/o Nazionale, Regionali, Territoriali LAE come da regolamento nazionale della formazione UISP.

**Mansioni e obblighi:**

come da art. 4 punto "a" del regolamento della formazione nazionale LAE.

**Stage di approfondimento: per attività o materie**

Su proposta dei comitati organizzatori in accordo con la commissione formazione Nazionale LAE – UISP come da regolamento generale e della formazione LAE in vigore.

**Percorso formativo docenti regionali e nazionali**

Come da regolamento nazionale formazione UISP.

Saranno abilitati docenti formatori Nazionali e Regionali LAE – UISP coloro che hanno conseguito percorso formativo nazionale UISP ed avranno competenze tecniche nel settore equitazione riconosciute.

**Percorso formativo giudici di gara e figure similari**

Come da regolamento nazionale formazione UISP in accordo con la commissione formazione Nazionale LAE – UISP come da regolamento LAE.



*I percorsi formativi per le figure inerenti alle discipline/attività elencate nel regolamento naz.le generale LAE – UISP all'art. 17 "attività" e NON contemplate nel presente disciplinare, verranno aggiunti non appena le commissioni lae incaricate ne daranno stesura.*

### **Art. 12**

Per quanto non previsto nel presente disciplinare vigono i regolamenti nazionali UISP di riferimento.

Il presente disciplinare è stato approvato dal Consiglio Nazionale Lega Attività Equestri in data 19 gennaio 2014. Da questa data esso è operante.

Firenze li 19 gennaio 2014



## Corso Operatore Attività Equestri - Osv

### A chi è rivolto:

Il corso è rivolto ai Dirigenti, aspiranti formatori reg.li, operatori/educatori UISP in attività, nonché a soggetti interessati ad intraprendere attività UISP.

Per iscriversi al corso è necessario essere soci UISP per l'anno corrente.

**Obiettivi:** fornire ai partecipanti una formazione teorica/pratica di base relativa alle materie trattate durante le lezioni. Il corso ha il duplice scopo di creare un momento trasversale associativo e di implementare la formazione tecnico-didattica disciplinare, per chi intende conseguire la qualifica nelle discipline di riferimento, elevando la sensibilità e le conoscenze dei nostri insegnanti.

**Requisiti per l'accesso al corso:** Maggiore età - Obbligatorio tessera UISP D anno corrente e licenza a montare come da regolamento.

**Condizioni:** conseguita la specializzazione si potrà lavorare come titolari di *Operatore alle attività equestri UISP*

Dopo esito positivo dell'esame il candidato avrà ATTESTATO uisp nazionale di Operatore alle Attività Equestri OSV LAE

### CORSO OPERATORE 48 ORE

**4 ore:** Mission associativa UISP- Dallo sport allo sport per tutti - Fra buone pratiche e stili di vita - La Uisp, le sue attività i suoi progetti - Storia della lega attività equestri - I regolamenti della lega attività equestri - disciplinare della formazione - Codice etico UISP - Carta Modena - Regolamenti del ministero della salute per il benessere del cavallo - Area sport in ambiente naturale

**4 ore:** Metodologia e didattica dell'insegnamento - imparare ed insegnare - il ruolo dell'educatore

**4 ore:** concetto di educazione e didattica nella pratica motoria - i principali modelli della didattica nella attività sportiva

**4 ore:** il gioco dell'apprendere - come e cosa vuol dire apprendere

**8 ore:** gestione scuderia - primo soccorso veterinario - bardature, selle e finimenti - cenni mascalcia, cenni di barefoot, cura del piede del cavallo - cicli stagionali e management del cavallo all'aperto

**8 ore:** relazione, comunicazione e apprendimento infra ed interspecie - la relazione uomo cavallo- come un cavallo impara - etologia delle dinamiche di apprendimento - l'energia della prossemica - il valore della postura e della semiotica nei diversi contesti equestri - stati di stress e di benessere del cavallo

**8 ore:** processi di apprendimento del cavallo - il lavoro in libertà - il lavoro a terra - cenni sul lavoro alla corda per il benessere psicofisico del cavallo

**8 ore:** introduzione alla pedagogia e alla didattica dell'insegnamento dell'equitazione - utilizzo degli strumenti didattici per una giusta preparazione del cavallo e dell'allievo - metodi di insegnamento - contesti e metodologie di apprendimento - la sicurezza nel lavoro all'aperto e con l'animale - cenni di lavoro alla corda finalizzata al volteggio per la propedeutica dell'equitazione

## Educatore alle attività equestri UISP

**Competenze equestri richieste oltre a quelle previste dal programma OSV e di area comune**

Tecnica:

- Controllo del movimento del cavallo
- Origine degli aiuti
- Criteri di sensibilizzazione e desensibilizzazione
- Energia e rilascio della pressione
- Prendere, rendere, comodo, scomodo
- Flessioni e contro flessioni
- Allungare e accorciare
- Assetto leggero
- Costruire il "sentimento" del cavaliere: sentire quando monta correttamente
- Mantenere equilibrio, ritmo, impulso, scioltezza e rettilineità durante le transizioni, costruendo connessioni tra gamba e mano
- Leggerezza degli aiuti
- Anatomia del movimento del cavallo: esercizi di preparazione e mantenimento in condizione
- Il lavoro alla corda avanzato
- Il ciclo e la coordinazione e l'indipendenza degli aiuti laterale e diagonali

Sistematicità del lavoro in piano

- transizioni dirette
- transizioni in cessione,
- cerchi, figure di scuola,
- cambi di mano,
- allungamento e raccorciamento della falcata),
- cessione alla gamba.

Dal lavoro in piano elementare al lavoro su due piste: cessione alla gamba, groppa in dentro, spalla in dentro, appoggiata.

- Lavoro organizzato: ausili, cavalletti, contro lezioni, approccio e vantaggio delle lavoro a piedi a redini lunghe; approccio e vantaggi del lavoro alla corda con capezzone. Per il cavaliere i vantaggi del lavoro in volteggio.
- L'educatore deve saper formare un cavaliere avanzato in grado di montare un test di addestramento elementare senza problemi, in grado di applicare gli aiuti corretti da solo, mantenendo il controllo del galoppo durante esercizi semplici
- ✓ Tale percorso formativo può essere effettuato singolarmente o in gruppo nei centri Uisp autorizzati e solo da parte di un educatore equestre Lae.
- ✓ Il titolo di educatore Lae può essere riconosciuto anche dietro equiparazione delle comprovate competenze sopra indicate

## Corso attività assistite Asini e Cavalli

La lega attività equestri NAZIONALE propone *in collaborazione con il settore Disabilità e Disagio politiche sociali UISP Nazionale e l'associazione nazionale ASINO*, un corso di specializzazione sulle disabilità fisiche, mentali e sensoriali rivolto ad operatori, educatori e tecnici *che abbiano già maturato conoscenze ed esperienze relative alle attività assistite con asini e cavalli* e che vogliano accrescere la loro professionalità. La teoria in aula medica, psicologica, metodologica e legale, verrà associata alla didattica applicata in campo ed al tirocinio formativo.

### A chi è rivolto:

- ad educatori, tecnici ed operatori UISP, a laureati in Scienze Motorie, tecnici sportivi accreditati, interessati a lavorare nell'area nel disagio e disabilità.

### Brevetto:

- operatore specializzato in attività assistite con asini e cavalli UISP nazionale

### Obiettivi:

- fornire ai partecipanti una formazione teorica di base relativa alle disabilità fisiche, mentali e sensoriali ed un'implementazione pratica nell'attività motoria *a finalità inclusiva e valorizzante, insieme alla relazione con asini e cavalli*.
- La formazione punterà sull'acquisizione di conoscenze specifiche ed il saper fare.
- Il corso consente all'operatore di sviluppare competenze che gli permettano di svolgere attività rivolte a persone disabili secondo obiettivi di socializzazione, prevenzione, stimolazione sensoriali, emozionali per conseguire abilità e costruire autonomie nel contesto motorio, relazionale, emotivo e sportivo.
- Particolare attenzione verrà data alla capacità di progettazione ed ideazione dell'attività a seconda della tipologia della persona e del contesto in cui si andrà ad operare.
- Verranno presentati e rilasciati progetti atti all'offerta di tale attività alle istituzioni e amministrazioni.
- L'operatore, al termine del percorso formativo, dovrà essere in grado di creare proposte motorie, relazionali ed emotive funzionali a favorire l'integrazione ed a stimolare le abilità delle persone con disabilità consentendo la formazione di autonomie individuali.

### Requisiti per l'accesso al corso:

- Diploma di scuola media superiore
- Brevetti Uisp, laurea scienze motorie, brevetti federazioni, altri da valutare.
- Minimo di esperienza comprovata nell'ambito della disabilità
- Esperienza comprovata con asini e cavalli
- Obbligatorio tessera UISP **D** anno corrente. Chi non è in possesso da saldare alla prima lezione del corso.

**Condizioni:**

- conseguita la specializzazione si potrà lavorare come titolari di *operatore specializzato in attività assistite con asini e cavalli UISP*

**Frequenza richiesta: 80%**

suddivisione delle ore

7 ore di aree comuni: relazione ed educazione, modelli della didattica Uisp nella disabilità

10 ore relative a conoscenza delle disabilità di tipo fisico

2 ore relative a conoscenza delle disabilità sensoriali

10 ore relative a conoscenza delle disabilità psichiche

6 ore relative a nozioni di base: disturbi e patologie psichiatriche

1 ore relative all'area giuridica: norme specifiche riguardanti persone in stato di disabilità.

32 ore relative a: didattica applicata nei centri equestri UISP con asini e cavalli: valutazione, programmazione, condivisione, verifiche ed adeguamenti - strumenti - lavorare individualmente o in gruppo - Esercitazioni pratiche e simulate

40 ore di tirocinio in centri accreditati in ogni ambito: asini, relazionale/emozionale, riabilitativo, sportivo.

4 ore esame:

- valutazione tirocinio da parte del tutor
- tesina su osservazione di un caso
- test scritto sui contenuti base del corso e prova orale

totale 112 ore compreso tirocinio ed esame.

## Formazione per OPERATORE CAVALCAMBIENTE UISP

### A chi è rivolto:

a tutti i soci UISP allo scopo di trasmettere competenze equestri per svolgere una sana equitazione di campagna indispensabile per affrontare viaggi a cavallo sostenibili in sicurezza, da soli o in gruppo.

### Obiettivi:

fornire ai partecipanti una formazione teorica/pratica di base relativa alle materie trattate durante le lezioni: organizzazione e guida di escursioni e viaggi a cavallo

### CONTENUTI DEL CORSO

Conoscenza e gestione del cavallo, le attrezzature e la pianificazione del viaggio. Tecnica equestre e preparazione del cavaliere (in maneggio e in viaggio). Attività pratica di viaggio (2 giorni ed una notte). Il corso avrà una durata di 6 giornate di lezioni teorico e pratiche. È possibile partecipare al corso con il proprio cavallo oppure con i cavalli del centro in cui si fa formazione.

### Requisiti per l'accesso al corso:

- Maggiore età
- tessera UISP **D** anno corrente. Chi non ne è in possesso può richiederla al comitato UISP di appartenenza o in sede del corso.
- licenza cavaliere ARGENTO, chi non ne è in possesso può richiederla al comitato UISP di appartenenza o in sede del corso.
- buona gestione del cavallo anche in gruppo, a tutte le andature sia in maneggio che in campagna (**gli insegnanti si riservano di valutare la non idoneità dei partecipanti, in merito alla loro preparazione equestre**)

### Condizioni:

1. Alla fine del corso, dopo aver sostenuto esame finale con esito positivo verrà conseguito attestato di cavaliere cavalcambiante. Tale attestato integrato con iter formativo di operatore lae e/o Educatore lae conseguirà il riconoscimento della figura professionale autorizzata ad organizzare e condurre viaggi a cavallo
2. Lo svolgimento dell'intero programma può essere applicato secondo le necessità del comitato organizzatore.

### PROGRAMMA

#### 1° giorno:

**4 ore** presentazione del corso, presentazione del gruppo

**4 ore** Principi fondamentali di cartografia, saper leggere ed utilizzare la cartografia, saper orientare la carta e fare il punto carta. Road book pro e contro. Carte necessarie per un viaggio, GPS. attrezzature e equipaggiamento per un trekking a cavallo (la sella e i finimenti, la coperta, le borse e il carico)

**2° giorno:**

**4 ore** Preparazione ed addestramento del cavallo da campagna; il lavoro da terra nella moderna gestione etologica del cavallo, grooming e governo della mano.

Il lavoro in piano: le tre andature, figure di maneggio, superamento di piccoli ostacoli naturali.

**4 ore** Preparazione e scelta dell'itinerario.

Lunghezza dell'itinerario e tempi teorici di percorrenza.

Durata delle tappe ed andature relative.

Verifica del percorso, scelta del posto tappa ed organizzazione relativa.

La ferratura del cavallo da trekking, cosa controllare e come farlo.

**3° giorno:**

**4 ore** Preparazione dei cavalli, pulizia e bardatura, controllo delle ferrature.

Corretto modo di salire in sella.

Prova in maneggio per verificare le capacità dei cavalieri e la correttezza dei binomi: Ripresa in campo, in cui sia dimostrata (simulazione) una lezione finalizzata all'equitazione di campagna e la capacità, da parte del corsista, di valutare se il proprio allievo è in grado o meno di gestire correttamente il proprio cavallo, e quindi di uscire in campagna.

**4 ore** Regole fondamentali del viaggiatore rispettoso dei cavalli, dei cavalieri, dell'ambiente e del territorio. Legislazione in materia.

Informazioni preventive per i partecipanti.

Attrezzatura dei partecipanti, controllo e consigli su abbigliamento e corredo personale, cosa è necessario e importante avere a portata di mano e cosa può essere portato sul mezzo di appoggio ( auto o animale da soma).

**4° giorno:**

**4 ore** Attrezzatura della guida. Ferratura di emergenza e pronto soccorso equino, cosa portare, come comportarsi. Come evitare le fiaccature.

Riparazioni o modifiche di emergenza della bardatura.

Le andature da viaggio in funzione del tipo di monta e del fondo.

**4 ore** Preparazione di cavalli ed equipaggiamento per un trek di più giorni, il cavallo da basto, l'auto di supporto. Cosa portare e cosa no, studio cartografico e organizzazione dell'escursione ( che può essere di più giorni). Verifica della logistica e del materiale (selle, capezze, testiere, bisacce, coperte, tende, ecc.).

**5° giorno:**

**10 ore** Partenza per il Trek di due giorni, con sosta e pic-nic, pernottamento in tenda presso un campo montato con mezzo di appoggio.

Durante il viaggio, si affronteranno i seguenti temi: come legare il cavallo durante le soste ; le andature adeguate al terreno, al percorso ed ai partecipanti. I partecipanti a turno guideranno il gruppo.

Al campo sistemazione dei cavalli in recinto elettrico o legati alla corda.

Dopocena, discussione sulle proprie esperienze e confronto.

**6° giorno:**

**10 ore** Partenza dal campo per rientro, sosta e pic-nic.

Durante la giornata, ai partecipanti sarà richiesto di fare il punto carta e di affrontare una simulazione di inconveniente e relativo "problem solving".

All'arrivo sistemazione e controllo dei cavalli.

**STEP FINALE DI DUE GIORNI CON ESAME:****1° giorno:**

**4 Teoria:** esame con questionario da compilare e consegnare alla commissione entro 2 ore su gestione del cavallo da viaggio e problematiche affrontate durante il corso.

Discussione successiva dei questionari

**4 ore Valutazione in campo:** Prova di lavoro in piano, qualche piccolo ostacolo, gimcana che comprovi l'abilità nel gestire il cavallo, governo della mano e nozioni di sicurezza per il cavallo ed il cavaliere, nozioni di primo soccorso veterinario ed umano.

**2° giorno**

**4 ore Valutazione in campo:** Ripresa in campo, in cui sia dimostrata (simulazione) una lezione finalizzata all'equitazione di campagna e la capacità, da parte del corsista, di valutare se il proprio allievo è in grado o meno di gestire correttamente il proprio cavallo, e quindi di uscire in campagna.

**4 ore Valutazione in campagna:** uscita in gruppo, in cui gli allievi dimostrino di saper guidare ed intrattenere il gruppo.

Verrà consegnato solo a coloro che otterranno valutazioni positive in tutte le quattro prove un attestato provvisorio comprovante la partecipazione al corso ed il superamento dell'esame.

È possibile partecipare con il proprio cavallo, la pensione non è compresa nel costo corso.

I due giorni di verifica con esame saranno concordati con i partecipanti al termine del corso base.

**Chi non potesse partecipare alla verifica finale, può (informandosi presso la Segreteria) farlo al primo Corso Nazionale successivo, AFFIANCAMENTO DA CONCORDARE CON IL TUTOR DEL CORSO** Dopo esito positivo il candidato avrà **ATTESTATO UISP NAZIONALE DI OPERATORE CAVALCAMBIENTE UISP**

Per informazioni riguardanti il corso, sistemazione cavalli, prenotazioni e alloggi:

Segreteria Nazionale Attività Equestri tel. 348/4591122

e-mail: [att.equestri.segreteria@uisp.it](mailto:att.equestri.segreteria@uisp.it)



## Corso Attività Equestri Nazionale Volteggio Ludico Ricreativo

La UISP Lega Attività Equestri Nazionale intende allargare la sua offerta formativa ed includere tra le discipline equestri praticate il **Volteggio Ludico Equestre**. Il corso di formazione per operatore UISP di Volteggio ludico Equestre avrà una durata di 48 ore più affiancamento ed esame; il corso prevede una formazione teorica e pratica relativamente al **Volteggio Ludico Equestre**.

Scopo del corso è formare degli operatori specializzati nel settore in grado di insegnare il **Volteggio a carattere ludico non agonistico** ai bambini che si avvicinano al cavallo. È dimostrato che con il volteggio risulta più facile avvicinare i giovani e i giovanissimi al cavallo. Con la pratica di questa disciplina gli allievi conoscono il cavallo senza stress divertendosi, sviluppano una maggiore consapevolezza del proprio schema corporeo e accrescono le proprie capacità motorie. Nel corso degli anni acquisiscono quindi le basi necessarie per affrontare da più grandi con maggiore facilità le altre discipline equestri.

Il corso sarà composto da tre moduli più due di specializzazione. Per il conseguimento dell'attestato si dovrà superare un esame.

Il corso è aperto agli Operatori alle attività equestri UISP agli Educatori alle attività equestri UISP e agli Operatori Cavalgiocare®. Gli Operatori Cavalgiocare® potranno presentarsi direttamente all'esame e partecipare comunque qualora lo ritengano utile ad uno o più moduli previsti dal corso. Si ricorda comunque che gli operatori Cavalgiocare® sono già abilitati all'insegnamento del volteggio ludico nell'ambito delle attività UISP e Cavalgiocare®.

### **Moduli di formazione Volteggio Ludico ricreativo**

**I Modulo** Preparazione del cavallo da volteggio 2 giornate 16 ore

Il lavoro alla longia per il benessere psicofisico del cavallo - preparare un cavallo al volteggio equestre - il lavoro alla longia per il volteggio equestre

**II Modulo** Il volteggio Ludico Equestre prima parte 2 giornate 16 ore

Perché il volteggio - Storia del volteggio principi ispiratori della disciplina - Cos'è il volteggio ludico da cosa si differenzia con il volteggio agonistico - Le attrezzature per il volteggio - Dove fare volteggio - Preparazione atletica dei volteggiatori - Esercizi di base al cavallo finto prima parte

**III Modulo** Il Volteggio Ludico Equestre seconda parte 2 giornate 16 ore

Giochi ed esercizi di riscaldamento per il volteggio - Esercizi a terra e con gli attrezzi - Esercizi di base al cavallo finto seconda parte - Esercizi liberi al cavallo finto - Giochi da terra con il cavallo da volteggio - Provare il Volteggio sul cavallo: esercizi di base

Affiancamento 30 ore

Esame finale 8 ore - RILASCIO ATTESTATO DI OPERATORE SPECIALIZZATO ATTIVITA' EQUESTRI UISP PER IL VOLTEGGIO LUDICO RICREATIVO

Testo del corso: Volteggiare è Bello, C. Parenti, Equitare

### **Approfondimenti**

**4° MODULO 16 ORE**

Gli spettacoli di volteggio, esibizioni, le arti da inserire nel volteggio

**5°MODULO 16 ORE**

Dal volteggio all'equitazione il volteggio come propedeutica all'equitazione, passo, trotto, galoppo



## Corso UISP Lega Attività Equestri Nazionale Conosciamo l'Asino da dove viene chi è

### Obiettivi del corso:

dare maggiori strumenti e conoscenze per una buona e sana gestione degli asini. Rivalutazione di questo meraviglioso equide, ottimo amico dell'uomo e speciale nelle relazioni e attività assistite. Il corso si snoda in 48 ore frontali coadiuvate da materiale video (domenica e lunedì) nel mese di gennaio e febbraio marzo 2015. Tirocinio di 30 ore ed esame a fine maggio

### Requisiti:

Maggiore età, tessera D dell'anno corrente.

Al superamento positivo dell'esame e del pagamento del cartellino tecnico da Operatore attività asino (da effettuarsi nel proprio provinciale uisp) il candidato riceverà un Attestato nazionale UISP di **Operatore attività con l'asino**.

### STRUTTURA DEL CORSO

**16 ore:** Conosciamo l'asino da dove viene chi è: Storia di una specie e della relazione uomo asino - le radici della nostra cultura: l'asino e i suoi simboli - Etologia asinina nella relazione uomo, animale - la comunicazione asino asino e uomo asino

**16 ore:** La cura dell'asino: elementi di zootecnia e medicina veterinaria - morfologia, adattamento all'ambiente, organi di senso, posizionamento, alimentazione, bisogni, attitudini, e temperamento - basi neurofisiologiche e considerazioni bio-meccaniche nell'asino - cenni di allevamento, alla luce delle norme vigenti - salute e benessere psico, fisico, relazionale - a che punto è la medicina veterinaria asinina? Non cavallo - sintomatologie più frequenti la dieta le sue alterazioni, le parassitosi - lo stress nell'asino - approccio olistico e medicina alternativa

**16 ore:** fiabe, racconti, aneddoti e Fiabe, racconti, aneddoti e Testimonianze sull'asino - la storia come strumento e occasione di relazione (nati per leggere) - storie ed attività referenziali: come e perché - L'approccio Zoo antropologico-relazionale - La relazione vs la performance - Elementi base di Zooantropologia applicata alla relazione con l'asino, nelle attività assistite e ludico, ricreative - Valenze educative, didattiche e di sostegno - L'asino come mediatore nella relazione di aiuto - Le attività con l'asino nella relazione - Progetti pedagogici nelle scuole : la Zooantropologia didattica e l'asino (Obiettivi di tipo 1: l'animale, il territorio, la storia - obiettivi di tipo 2: la motivazione, la partecipazione, le valenze più specifiche ...)

L'asino a scuola: Esperienza di educazione parentale e Zooantropologia

Trekking a passo d'asino

Esperienze di gioco e relazione con l'asino per la famiglia

### LEGA ATTIVITÀ EQUESTRI NAZIONALE

Presidenza e Amministrazione: [att.equestri@uisp.it](mailto:att.equestri@uisp.it) - Via F. Bocchi, 32 - 50126 Firenze - Tel. 055.6583501 Fax. 055.6583570 cell 340 8061635

Punto Informazioni: segreteria operativa cell 348 4591122 - [att.equestri.segreteria@uisp.it](mailto:att.equestri.segreteria@uisp.it) - [www.uisp.it/attequestri](http://www.uisp.it/attequestri)

## Formazione docenti nazionali

### OBIETTIVI

- Innalzare il livello della consapevolezza
- Partendo dalle relazioni
- Utilizzando il gioco
- Individuando le aree di lacuna del sapere
- Contenuti da individuare step by step

### A chi è rivolto:

Ai docenti dei corsi di formazione della Uisp - Attività Equestri e di tutte le Strutture di Attività dell'Uisp

### Adesioni e Frequenza:

32 ore di materie trasversali + il monte ore necessario per l'approfondimento di materie tecniche

**Al termine verrà rilasciato l'attestato finale solo a coloro che avranno frequentato almeno il 80% delle ore complessive del corso.**

### CALENDARIO

**Programma Incontri:** Tre incontri in luoghi da destinarsi

#### 1° Incontro

- Presentazione del percorso da parte di un dirigente della Lega
- Esporsi: il ruolo di un formatore nazionale
- Il concetto dei gruppi logici
- Il formatore efficace
- Cosa serve per fare il formatore
- Cosa manca per fare il formatore

#### METODI E CONTENUTI DEL 1° INCONTRO

- Rompere un equilibrio con lo stupore
- Entrare nel merito delle dinamiche dell'apprendimento
- Rapporto fra stimolo e situazione

#### 2° Incontro

##### 1° giornata:

Apertura: percorso di aggiornamento permanente dove acquisire e sviluppare le quattro dimensioni del sapere:

- SAPERE
- SAPER FARE

- SAPER FAR FARE
- SAPER ESSERE

Come si apprende e come si può far apprendere

#### METODI E CONTENUTI DEL 2° INCONTRO

- Cosa è la percezione
- Esperienze personali e campionamento sensoriale
- Concetto di ambito ottimale

#### **II° giornata:**

Processo di apprendimento che intende a modificare il comportamento il Progetto che porta innovazione, operando in termini educativi esperienze pratiche: gioco - giocare - mettersi in gioco

#### **3° Incontro**

##### **I° giornata:**

Apertura

- BISOGNI DEGLI INDIVIDUI:
  - In relazione ai ruoli
  - In relazione ai bisogni
- LA FORMAZIONE BASATA SU TRE STRATEGIE:
  - Quella Espositiva
  - Quella esperienziale
  - Quella di autoaggiornamento
- LE MODALITÀ DELLA FORMAZIONE
  - Le lezioni frontali
  - Il brainstorming
  - Lo studio di casi
  - Le esercitazioni dimostrative
  - Il role playng
  - Le conferenze classiche

##### **II° giornata:**

Esperienze pratiche di simulazione





**UISP**  
**sportpertutti**

Attività Equestri